

Anno scolastico 2022 /2023

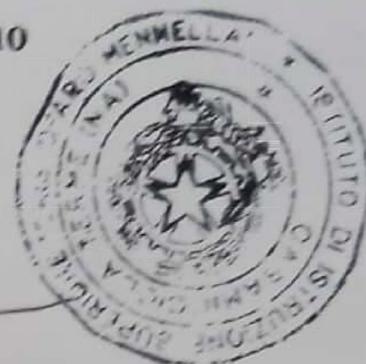
I.I.S.S. "CRISTOFARO MENNELLA"  
ISCHIA (NA)  
Prot. 0004812 del 15/05/2023  
V (Uscita)

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe Quinta - Sezione A - Indirizzo Turismo

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Giuseppina Di Guida

*Giuseppina Di Guida*



**Elenco Docenti II CdC CLASSE 5 A ITT**

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
INGLESE	DI MANSO OLGA	<i>Olga Di Manso</i>
ARTE E TERRITORIO	CAPOSSELA VANESSA	<i>Vanessa Caposella</i>
DIR. LEG. TUR.	BORRELLI PASQUALE	<i>Pasquale Borrelli</i>
GEOGRAFIA TUR.	MATTERA DIANA	<i>Diana Mattera</i>
DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI	IACONO CONCETTA	<i>Concetta Iacono</i>
TEDESCO	DI MEGLIO MARIA	<i>Maria Di Meglio</i>
I.R.C.	MANCO MARIA	<i>Maria Manco</i>
ITALIANO E STORIA	MILONE PAOLA	<i>Paola Milone</i>
SCIENZE MOT. E SPORT.	COPPA ANTONIETTA ( In sostituzione di VISCARDI NUNZIA)	<i>Antonietta Coppa</i>
RUSSO	D'ANGELO DANIELE	<i>Daniele D'Angelo</i>
MATEMATICA	TRANI LEONARDO	<i>Leonardo Trani</i>
SOSTEGNO	FIORENTINO LARA	<i>Lara Fiorentino</i>

## **1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

### **1.3 Breve descrizione del contesto**

Tra le principali criticità del contesto culturale insulare si segnalano:

- la forte stagionalità della domanda/offerta turistica;
- le difficoltà di collegamento con l'area metropolitana di Napoli e all'interno del territorio insulare;
- carenza di presidi culturali extrascolastici rivolti specificatamente ai giovani

### **1.2 Presentazione Istituto**

L'istituto è collocato in una realtà culturale molto variegata, che comprende al suo interno sia tradizioni familiari e professionali ben radicate che nuove dimensioni sociologiche e professionali dovute ai fenomeni migratori e della globalizzazione. Per la sua forte vocazione professionalizzante l'Istituto sviluppa importanti alleanze

# **SOMMARIO**

## **1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

- 1.1 Breve descrizione del contesto**
- 1.2 Presentazione Istituto**

## **2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)**

## **3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE**

- 3.1 Composizione consiglio di classe**
- 3.2 Continuità docenti**
- 3.3 Composizione e storia classe**

## **4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

- 4.1 Processo di definizione del Piano Didattico Personalizzato**
- 4.2 Processo di definizione del Piano Educativo Individualizzato**
- 4.3 Programma svolto**
- 4.4 Presenza di personale esperto agli Esami di Stato**
- 4.5 Prove d'esame e griglie di valutazione**

## **5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

- 5.1 metodologie e strategie didattiche**
- 5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento**
- 5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio**
- 5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo**

educative con gli operatori socio-economici del territorio che frequentemente accolgono i giovani studenti alle prime esperienze di orientamento al lavoro. Gli indirizzi di studio proposti (ITT - ITTL - MAT - SAS) catalizzano studenti intenzionati a non proseguire gli studi di livello universitario, ma fortemente motivati a conseguire un titolo di studio immediatamente spendibile nel mondo del lavoro in una prospettiva di Life Long Learning. L'Istituto accoglie buona parte degli studenti di cittadinanza non italiana presenti sul territorio insulare.

L'Istituto è un'importante realtà scolastica dell'isola d'Ischia, frequentata ogni giorno da oltre 640 alunni provenienti da tutti i comuni dell'isola e 140 dipendenti, divisi in attualmente in tre edifici, ubicati nei Comuni di Ischia e di Forio. Di questi edifici uno è di proprietà della Città Metropolitana di Napoli (plesso di via M. Mazzella a Ischia - sede principale), uno è in fitto oneroso da privati (plesso di via Lavitrano a Forio), uno di proprietà del Comune di Forio è in comodato d'uso gratuito (plesso di Via Verde a Forio).

## **2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

### **2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)**

In un contesto economico-produttivo generale che evidenzia incessanti innovazioni tecnologiche e rapidi cambiamenti non solo nel campo del lavoro ma anche negli usi e costumi, nelle abitudini di vita e nei consumi, determinando la rapida obsolescenza delle nozioni e delle abilità di ordine meramente esecutivo ed imponendo la necessità di acquisire grande flessibilità e capacità di adattamento, l'intervento formativo nel settore turistico deve porsi nell'ottica dell'innovazione e dell'approccio alla complessità in una dimensione di conoscenze e competenze non parziale, settoriale o puramente localistica, ma globale e sensibile alle molteplici influenze che interagiscono dinamicamente nella determinazione del fenomeno turistico.

L'evoluzione del prodotto turistico in termini di moltiplicazione delle opportunità e di segmentazione delle modalità di fruizione del prodotto stesso si accompagna ad un complesso innalzamento dei livelli culturali; il che richiede operatori che non solo conoscano in modo approfondito le caratteristiche del fenomeno turistico nelle sue molteplici articolazioni, ma che siano innanzitutto in possesso di una ampia cultura di base, di spirito di iniziativa, di senso critico, di capacità, di recepire il cambiamento e di adattarsi ad esso, di doti di concretezza, di disponibilità e di interesse a comprendere le richieste e le esigenze che provengono dal mondo esterno.

In tale prospettiva la formazione di giovani diplomati presso il nostro Istituto, richiede in termini di conoscenze:

- un'ampia ed essenziale cultura di base storica, geografica, giuridico-economica, politica, artistica, ecc.;
- la conoscenza scritta e parlata di tre lingue straniere;
- la consapevolezza del ruolo, delle articolazioni e delle implicazioni economiche del settore turistico;
- la conoscenza approfondita dei prodotti turistici, delle fasce di possibile utenza, dei modi per accrescere l'interesse e la fruibilità del prodotto senza snaturarlo;
- la conoscenza degli elementi fondamentali della struttura organizzativa delle varie imprese turistiche;
- la conoscenza dei canali di commercializzazione e del marketing;
- la padronanza delle tecniche operative di base, con particolare attenzione all'utilizzo degli strumenti informatici;
- la capacità di leggere e di interpretare autonomamente eventi, problematiche, tendenze del mondo circostante;
- la padronanza dei mezzi espressivi e di comunicazione, parlati, scritti e telematici;
- buone capacità comunicative, non solo in termini di espressione linguistica (in italiano o nelle lingue straniere), ma anche di comunicazione non verbale;
- la flessibilità e la disponibilità al cambiamento;
- la capacità di impegnarsi a fondo per raggiungere un obiettivo;
- un comportamento improntato alla tolleranza ed al senso della misura;
- la consapevolezza del proprio ruolo unito a doti di affidabilità.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato nell'indirizzo "Tecnico turistico" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico;
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici nelle tre lingue straniere studiate;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica;
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Di seguito si elencano le opportunità di impiego dell'indirizzo tecnico turistico.

- Direttore di imprese turistiche
- Direttore tecnico d'agenzia
- Direttore d'albergo
- Promotore turistico
- Esperto marketing turistico
- Programmatore turistico
- Guida turistica
- Accompagnatore turistico
- Manager congressuale
- Addetto alla vendita di package-tour presso agenzie di viaggio

- Hostess di volo e di terra- Steward
- Receptionist
- Animatore turistico
- Operatore dei Beni Culturali

Impiegati con funzioni di concetto presso:

- Enti regionali e provinciali per il turismo
- Aziende autonome di soggiorno e pro-loco
- Stazioni termali e climatiche
- Compagnie aeree, marittime e di trasporto
- Complessi alberghieri
- Club turistici
- Agenzie di import-export

### 3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

#### 3.1 Composizione consiglio di classe

•

DISCIPLINA	DOCENTE	RUOLO
INGLESE	DI MANSO OLGA	DOCENTE
ARTE E TERRITORIO	CAPOSSELA VANESSA	DOCENTE
DIR. LEG. TUR.	BORRELLI PASQUALE	DOCENTE
GEOGRAFIA TUR.	MATTERA DIANA	DOCENTE
DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI	IACONO CONCETTA	DOCENTE COORDINATORE
TEDESCO	DI MEGLIO MARIA	DOCENTE
I.R.C.	MANCO MARIA)	DOCENTE
ITALIANO E STORIA	MILONE PAOLA	DOCENTE
SCIENZE MOT. E SPORT.	COPPA ANTONIETTA ( in sostituzione di VISCARDI NUNZIA)	DOCENTE

RUSSO	D'ANGELO DANIELE	DOCENTE
MATEMATICA	TRANI LEONARDO	DOCENTE
SOSTEGNO	FIorentINO LARA	DOCENTE

**Firma Dirigente Scolastico**

### 3.2 Continuità docenti

Anno Scolastico: 2020/2021

Classe: 3A TURISMO TECNICO TURISMO FORIO

Pr.	Docente	Materie
1	BORRELLI PASQUALE	DIR. LEG. TUR.,EDUCAZIONE CIVICA,PCTO Curriculare
2	CALISE BRIGIDA	EDUCAZIONE CIVICA,INGLESE,PCTO Curriculare
3	CIBELLI EMILIA	DIS. TUR. AZ.,EDUCAZIONE CIVICA,PCTO Curriculare
4	DE VITA GIAMBATTISTA	EDUCAZIONE CIVICA,GEOGRAFIA TURISTICA,PCTO Curriculare
5	DI COSTANZO ALFONSO	EDUCAZIONE CIVICA,MATEMATICA,PCTO Curriculare,PCTO Extrac.
6	DI MEGLIO MARIA	EDUCAZIONE CIVICA,PCTO Curriculare,TEDESCO
7	GENCO GIOVANNA	EDUCAZIONE CIVICA,ITALIANO,PCTO Curriculare,STORIA
8	MANCO MARIA	EDUCAZIONE CIVICA,PCTO Curriculare,REL. O ATT. ALTERN.
9	MANDL PIERPAOLO	ARTE E TERRITORIO,EDUCAZIONE CIVICA,PCTO Curriculare
10	MATTERA FRANCESCO(*)	EDUCAZIONE CIVICA,SOSTEGNO
11	NAPOLITANO MARIAPIA	SOSTEGNO
12	SORRENTINO FRANCESCAPIA	EDUCAZIONE CIVICA,PCTO Curriculare,RUSSO
13	TORRE MARIAROSARIA	EDUCAZIONE CIVICA,PCTO Curriculare,SCIEN. MOT. E SPORT.
14	TRANI MARINA	POTENZIAMENTO

(\*) **Docente Coordinatore**

Pr.	Docente	Materie
1	BORRELLI PASQUALE	DIR. LEG. TUR.,EDUCAZIONE CIVICA,PCTO Curriculare
2	COPPA ANTONIETTA	EDUCAZIONE CIVICA,PCTO Curriculare,SCIEN. MOT. E SPORT.
3	DI MEGLIO MARIA	EDUCAZIONE CIVICA,PCTO Curriculare,TEDESCO
4	GENCO GIOVANNA	EDUCAZIONE CIVICA,ITALIANO,PCTO Curriculare,STORIA
5	MANCO MARIA	EDUCAZIONE CIVICA,PCTO Curriculare,PCTO Extrac.,REL. O ATT. ALTERN.
6	MARINO MARIANTONIETTA	EDUCAZIONE CIVICA,PCTO Curriculare,SOSTEGNO
7	MATTERA DIANA(*)	EDUCAZIONE CIVICA,GEOGRAFIA TURISTICA,PCTO Curriculare
8	SICA ROBERTO	ARTE E TERRITORIO,EDUCAZIONE CIVICA,PCTO Curriculare
9	SILVESTRO ANNUNZIATA	EDUCAZIONE CIVICA,INGLESE,PCTO Curriculare
10	SORRENTINO FRANCESCAPIA	EDUCAZIONE CIVICA,PCTO Curriculare,RUSSO
11	TETAMO ELIO	DIS. TUR. AZ.,EDUCAZIONE CIVICA,PCTO Curriculare
12	TRANI LEONARDO	EDUCAZIONE CIVICA,MATEMATICA,PCTO Curriculare

(\*) Docente Coordinatore

### 3.3 Composizione e storia classe

La classe è composta da dodici alunni, di cui cinque alunni e sette alunne, di cui un'alunna con DSA e un'alunna con disabilità con programmazione in linea con la programmazione della classe. Per le due alunne sono stati redatti rispettivamente un PDP e un PEI.

La composizione della classe si presenta variegata, in relazione alla personalità, al carattere e all'atteggiamento nei confronti della scuola.

Nel complesso, si possono distinguere due gruppi.

Sul piano comportamentale un primo gruppo di allievi ha assunto un comportamento vivace, ma corretto: la maggior parte di loro si è mostrata motivata al dialogo educativo-didattico e ha dimostrato impegno e partecipazione adeguati, instaurando rapporti collaborativi con i docenti e con i coetanei.

Un secondo gruppo di allievi si è dimostrato incline alla distrazione, ha evidenziato scarsa attenzione durante le lezioni e superficiale partecipazione.

Sul piano cognitivo il primo gruppo si è distinto per motivazione, impegno nello studio, partecipazione attiva alle attività proposte e interesse, il che ha consentito loro di raggiungere una conoscenza più che sufficiente dei Moduli programmati, abilità e competenze, sia in ambito umanistico-linguistico, sia in ambito tecnico-economico.

Il secondo gruppo di studenti ha conseguito, dopo continue sollecitazioni e strategie didattiche messe in atto, un grado di preparazione sufficiente per la maggior parte delle discipline.

Sul piano delle abilità/ competenze, alcune allievi hanno dimostrato di possedere

- una discreta/buona conoscenza dei Moduli programmati;
- conoscono la struttura e gli elementi caratterizzanti di un testo;
- comprendono e sanno analizzare una vasta gamma di tipologie testuali, letterari e non;
- sanno formulare commenti motivati e coerenti ai testi letti; sanno operare sintesi, parafrasi, analisi e trans-codificazioni;
- sanno utilizzare e riproporre conoscenze e informazioni con eventuali apporti personali;
- riconoscono testi pittorici, architettonici e/o fotografici attribuendoli ad uno specifico periodo storico o movimento artistico;
- elaborano in modo personale ed autonomo le informazioni storico-artistico apprese in classe o nei momenti di studio domestico;
- sanno cogliere l'idea centrale di un argomento ed esporlo in lingua straniera,
- usando il linguaggio settoriale in modo sufficientemente corretto.

Il resto della classe si è attestata sul livello appena sufficiente:

- comprende il senso globale del messaggio ricevuto, ma decodifica testi che presentano vari gradi di difficoltà riguardo alle idee, al lessico e alle espressioni più tecniche in essi contenuti, in maniera superficiale ed approssimativa;
- comprende i testi cogliendo solo l'essenziale;
- sa usare un lessico comprensibile all'interno del vocabolario di base, ma non utilizza codici linguistici diversificati;
- sa riferire in forma chiara ed organica, anche se con linguaggio semplice, quanto appreso, adeguando il registro all'argomento;
- esprime in modo efficace, anche se con semplicità le proprie esperienze sia personali che culturali;
- produce testi di scrittura documentativi o rielaborativi in forma essenziale;

- comprende il senso globale del messaggio ricevuto: individua la parte centrale, le parti secondarie di una comunicazione e i nodi di un testo letterario.

Le strategie didattiche adottate, per raggiungere le competenze e le abilità programmate all'inizio dell'anno scolastico, sono state periodicamente concordate in sede di Consiglio di Classe, al fine di lanciare agli studenti messaggi univoci e condivisi. Si è ricorso, inoltre, a seconda delle esigenze didattiche che, di volta in volta si sono manifestate, sia alla lezione frontale che a quella interattiva-dialogica, nonché al lavoro di gruppo mirato e ad attività di problem solving.

Nel corso dell'anno scolastico, i docenti hanno messo in atto strategie correttive e di approfondimento, al fine di recuperare eventuali lacune pregresse e consolidare la preparazione degli alunni. Complessivamente, i risultati si sono rivelati positivi in alcune discipline e accettabili in altre.

A tutt'oggi, purtroppo, per alcuni di loro, permangono incertezze in una parte del programma di discipline turistiche aziendali e questa situazione è riconducibile ad un metodo di studio mnemonico e ad uno studio discontinuo.

#### **4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

##### **4.1 Processo di definizione del Piano Didattico Personalizzato**

Il PDP, Piano Didattico Personalizzato, è lo strumento che riporta il progetto educativo dedicato allo studente che ha difficoltà di apprendimento ed indica tutti gli interventi necessari – in particolare gli strumenti compensativi e le misure dispensative – per arrivare al successo scolastico, cioè agli stessi obiettivi di apprendimento dei suoi compagni.

Il CdC ha redatto il PDP (la certificazione è stata rinnovata con data 31/01/2023 e regolarmente protocollata presso la segreteria) per una studentessa per la quale è stata prevista una didattica personalizzata che verte sui seguenti ambiti:

*Attività didattiche programmate:*

X Attività di consolidamento e/o di potenziamento

X Attività all'esterno dell'ambiente scolastico

X Attività di carattere culturale, formativo, socializzante

**Obiettivi:**

*Strategie e metodi di insegnamento delle discipline linguistico-espressive, logico-matematiche, storico-sociali e tecniche:*

X Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi diversi dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a

voce

X Utilizzare schemi e mappe concettuali

X Educare all'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)

X Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline

X Promuovere l'apprendimento collaborativo

*Misure dispensative/strumenti compensativi/tempi aggiuntivi:*

Misure dispensative per le Discipline linguistico-espressive:

X la lettura ad alta voce

X la scrittura sotto dettatura

X prendere appunti

X il rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti

X la quantità eccessiva dei compiti a casa

X l'effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati

X studio mnemonico di forme verbali, grammaticali

Strumenti compensativi per le Discipline linguistico-espressive:

X sintesi, schemi, mappe concettuali, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali)

X schede forme verbali, analisi grammaticale, logica, del periodo

Misure dispensative per le Discipline logico-matematiche:

X prendere appunti

X copiare dalla lavagna

X il rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti

X la quantità eccessiva dei compiti a casa

X l'effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati

X sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconografico

X svolgimento completo della prova assegnata ai compagni

(con contenuto ridotto, ma significativo, senza modificare gli obiettivi)

X lo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni

Strumenti compensativi per le Discipline logico-matematiche :

X formulari, sintesi, schemi

X calcolatrice

X tabella delle misure e delle formule geometriche

X software didattici specifici computer con sintesi vocale

## PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L'ALUNNO/A

Si concordano con la famiglia e lo studente:

<b>Utilizzo nel lavoro a casa degli strumenti compensativi</b>	X schemi e mappe
<b>Leverifiche</b> (modalità, contenuti, richieste più importanti ....)	Come specificato nelle sezioni: "Misure dispensative/strumenti compensativi/tempi aggiuntivi" "Impianto valutativo personalizzato"
<b>Le modalità di assegnazione dei compiti a casa</b>	Si eviterà, ove possibile, la quantità eccessiva dei compiti a casa
<b>Le dispense</b>	Come specificato nella sezione: "Misure dispensative/strumenti compensativi/tempi aggiuntivi"

L'alunna durante l'anno scolastico non ha usufruito dei tempi aggiuntivi in quanto non c'è stata la necessità. Tuttavia il Consiglio di Classe si riserva la possibilità di concedere i tempi aggiuntivi del 30% alle prove scritte dell'Esame di Stato, su richiesta dell'alunna stessa.

### 4.2 Processo di definizione del Piano Educativo Individualizzato

Per un'alunna è stato redatto apposito PEI in linea con la programmazione di classe, nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994).

Il PEI individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico/educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30

novembre di ogni anno scolastico e si verifica periodicamente. Nella predisposizione del PEI va considerato:

- il presente nella sua dimensione trasversale (la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari)
- il futuro, nella sua dimensione longitudinale (cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale).

Questo è ciò che si intende quando si parla di “PEI nell'ottica del Progetto di Vita”. Per rendere possibile l'attuazione del "Progetto di vita" il gruppo docente si è proposto di favorire una didattica ispirata ai seguenti criteri:

a) Centralità dell'alunno:

- valorizzazione della diversità e individualizzazione dell'azione didattica;
- promozione della motivazione all'apprendere;
- raccordo fra obiettivi formativi e disciplinari.

b) Conseguire i seguenti obiettivi generali:

- realizzare un buon grado di inclusione all' interno del gruppo classe, dell'Istituto e del territorio;
- miglioramento dell'asse relazionale con gli altri studenti, con i docenti e i non docenti;
- sviluppo dell'attitudine alla collaborazione e alla partecipazione alle attività;
- acquisizione di abilità di base, sia teoriche che pratiche;
- sviluppo dell'autonomia personale e sociale;
- la documentazione (diagnosi funzionale e profilo dinamico funzionale);
- la raccolta sistematica e continua di informazioni;
- l'anamnesi personale e familiare;
- l'osservazione diretta e sistematica;

- consolidamento e miglioramento delle abilità, delle conoscenze e delle competenze raggiunte;
- accrescere l'autostima;
- potenziamento delle capacità di attenzione, di memorizzazione e di concentrazione;
- migliorare l'autonomia pratica e operativa;
- promuovere la fiducia in sé;
- rispettare le regole della comunità scolastica;
- rispettare le elementari norme di comportamento;
- rispettare le strutture scolastiche e l'ambiente;
- controllare l'emotività;
- sviluppare un'adeguata motivazione all'apprendimento;
- migliorare i tempi di ascolto e di applicazione allo studio.

Obiettivi dell'Area affettivo – relazionale:

- conoscere la propria identità personale, affettiva ed emotiva;
- conoscere l'identità dei compagni e degli insegnanti e saper interagire con loro;
- conoscere le fondamentali norme per una corretta interazione con gli altri e con l'ambiente.

Obiettivi dell'Area dell'autonomia

- conoscere gli ambienti scolastici per acquisire autonomia personale e sociale;
- interiorizzare la scansione oraria delle giornate scolastiche;
- acquisire autonomia e senso di responsabilità nella gestione delle attività scolastiche.

Obiettivi dell'Area linguistico – comunicativa:

- migliorare le abilità di letto-scrittura;
- migliorare la comprensione di semplici testi;
- migliorare la produzione scritta e orale;

- arricchire il lessico.

Obiettivi dell'Area logico – matematica:

- sviluppare e potenziare la capacità di associare, discriminare, seriare e quantificare;
- eseguire calcoli e operazioni;
- sviluppare abilità logico-matematiche e di problem-solving;
- uso di calcolatrice e di computer.

Obiettivi dell'Area tecnico – pratica:

- realizzare semplici esperienze operative;
- sviluppare adeguate capacità tecnico-pratiche;
- sviluppare e potenziare capacità di utilizzo dei principali strumenti specifici.

Obiettivi dell'Area psicomotoria:

- imparare a gestire il proprio spazio;
- migliorare la motricità fine e grosso-motoria;
- acquisire e migliorare gli schemi, le abilità motorie di base e la coordinazione dinamica generale;
- acquisire la capacità di percepire il proprio corpo nel rapporto spazio-tempo.

c) Utilizzare le seguenti metodologie:

- realizzare un clima di classe sereno e positivo, coinvolgente e stimolante;
- favorire l'organizzazione dei contenuti secondo unità didattiche, schemi, mappe concettuali, percorsi che tengano presente l'effettiva situazione di partenza dell'alunno;
- privilegiare percorsi che vanno dal semplice al complesso, dal concreto all'astratto;
- favorire la semplificazione e/o selezione degli argomenti;
- favorire il lavoro di gruppo;

- privilegiare il metodo induttivo e l'apprendimento per scoperta guidata;
- offrire occasioni di dialogo e discussione per scoprire e valorizzare particolari capacità personali dell'alunno in difficoltà;
- offrire occasioni di dialogo affinché l'alunno possa prendere coscienza dei propri bisogni relazionali e culturali.

### **4.3 PROGRAMMA SVOLTO**

Per tutte le discipline si fa riferimento ai programmi curriculari semplificati, secondo le potenzialità dell'allieva, le difficoltà incontrate durante il percorso didattico, il livello di partenza e l'impegno mostrato, nel piano educativo individualizzato dell'allieva (PEI) è stata formulata una progettazione disciplinare.

### **4.4 Presenza di personale esperto agli Esami di Stato**

Il consiglio di classe propone alla Commissione d'Esame di avvalersi del docente di sostegno che ha seguito l'allieva durante l'anno scolastico, in modo che si senta maggiormente sicura di sé e si crei un ambiente a lei più familiare.

L'insegnante si adopererà affinché l'allieva riconosca, grazie a domande mirate e ad un linguaggio specifico, quei contenuti e quelle modalità di esposizione a cui è avveza per un oggettivo accertamento delle competenze acquisite.

L'alunna durante l'anno scolastico non ha usufruito dei tempi aggiuntivi in quanto non c'è stata la necessità. Tuttavia il Consiglio di Classe si riserva la possibilità di concedere i tempi aggiuntivi del 30% alle prove scritte dell'Esame di Stato, su richiesta dell'alunna stessa.

### **5. Prove d'esame e griglie di valutazione**

Per l'alunna il Consiglio di Classe ha stabilito che vengano utilizzate le stesse griglie di valutazione adottate per la classe.

### **5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

## 5.1 Metodologie e strategie didattiche

<b>Metodi Formativi</b>	laboratorio lezione frontale debriefing esercitazioni dialogo formativo <u>problem solving</u>	<u>alternanza</u> project work <u>simulazione</u> – virtual Lab e-learning brain – storming percorso autoapprendimento
<b>Mezzi, strumenti e sussidi</b>	attrezzature di laboratorio linguistico-informatico monografie di apparati <u>virtual</u> – lab mappe concettuali piattaforma G-suite for Educational: <u>Classroom/Meet/</u> Documenti/Presentazioni/ Moduli <u>google</u> (quiz e compiti)	dispense libro di testo pubblicazioni ed e-book apparati multimediali strumenti per calcolo elettronico Strumenti di misura

## 5.2 CLIL : attività e modalità insegnamento

Titolo del Percorso modulare	Lingua	Discipline	Numero ore	Competenze acquisite

<p>The Sustainable Tourism</p>	<p>Inglese</p>	<p>Inglese Arte e Territorio EducazioneCivica Economia</p>	<p>2 h</p>	<p>Utilizzo appropriato del Linguaggio tecnico in lingua inglese; conoscenza degli obiettivi dell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; approfondimento della conoscenza e della consapevolezza in materia di educazione ambientale; tutela del patrimonio ambientale, delle identità con particolare riferimento alla realtà del turismo sostenibile attivo sull'isola d'Ischia; capacità di visione e comprensione film in lingua straniera inglese: "Mr. Turner" (film del 2014 regia di Mike Leigh).</p>
<p>" And what about you? Can you estimate your carbon footprint? " Let's play together with " EFFETTO SERRA " and learn through Impressionist paintings</p>	<p>Inglese</p>	<p>Inglese Arte e Territorio EducazioneCivica ScienzeNaturali Economia</p>	<p>2 h</p>	<p>Utilizzo appropriato del linguaggio tecnico in lingua inglese; conoscenza degli obiettivi dell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (in particolare gli obiettivi : 3, 12, 13, 14 e 15; approfondimento della conoscenza e della consapevolezza in materia di educazione ambientale; tutela del patrimonio ambientale, delle identità con particolare riferimento alla realtà del turismo sostenibile attivo sull'isola d'Ischia; capacità di confronto iconografico paesaggistico con capacità di similitudini e studi fotografici alla maniera delle correnti artistiche</p>

				trattate; produzioni di brochure.
Acquapinics! Why? How? What? Novacoltura coltivazione acquaponica for sustainable development GOALS with Early Modernism in Europe and Astrattism in Island of Ischia ( POizzi Bianchi	Inglese	Inglese Arte e Territorio Educazione Civica Scienze Naturali Economia	2 h	Utilizzo appropriato del linguaggio tecnico in lingua inglese; conoscenza degli obiettivi dell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (i 17 goal applicati all'argomento trattato); approfondimento della conoscenza e della consapevolezza in materia di educazione ambientale; tutela del patrimonio ambientale, delle identità con particolare riferimento alla realtà del turismo sostenibile attivo sull'isola d'Ischia; capacità di confronto iconografico paesaggistico con capacità di similitudini e studi fotografici alla maniera delle correnti artistiche trattate; produzioni di elaborati multimediali, mini video-clip sul territorio ischitano, presentazioni in PowerPoint.

### 5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento : attività nel triennio

Il progetto “TURISTICA-MENTE” di attività PCTO ha rappresentato un'importante integrazione del percorso formativo, infatti ha permesso agli studenti di acquisire competenze specifiche e trasversali, di orientamento utili per una futura scelta lavorativa o universitaria.

Nel corso del terzo e quarto anno, allo scopo di uniformare le competenze e abilità del percorso PCTO, si è provveduto ad effettuare il corso di sicurezza sul lavoro (12

ore), seminari di orientamento al lavoro, visite aziendali, attività di formazione in aula nelle materie professionalizzanti.

Durante il quinto anno, alcune alunne hanno partecipato a uscite didattiche, congressi ed eventi sul territorio in collaborazione con il Comune di Forio, poiché si trattava di attività ritenute utili alla definizione del profilo professionale previsto dal progetto “Turistica-mente”.

Nell’ anno scolastico 2020/21 , a causa dell’emergenza Covid-19, parte delle attività PCTO si sono svolte in DAD e sono state sostituite da attività pomeridiane previste dal PTOF, il cui scopo era comunque quello di fornire una visione d’insieme del fenomeno Turismo, analizzarlo e gestirlo dal punto di vista dei vari operatori cogliendo le interconnessioni tra loro ma soprattutto con il territorio circostante votato sempre all’ospitalità dei turisti.

#### **ATTIVITA’ DI PCTO 3°, 4° E 5° ANNO PER L’A.S. 2020/21-2021/22-2022/23**

<b>Aziende</b>	<b>Attività svolte 2020 / 2021</b>
<b>I.I.S. CRISTOFARO MENNELLA</b>	<b>CORSO SULLA SICUREZZA</b>
<b>I.I.S. CRISTOFARO MENNELLA</b>	<b>PROGETTO JOB ORIENTA</b>
<b>I.I.S. CRISTOFARO MENNELLA</b>	FORMAZIONE ENI
<b>I.I.S. CRISTOFARO MENNELLA</b>	CERTIFICAZIONE LINGUA RUSSA
<b>I.I.S. CRISTOFARO MENNELLA</b>	AQUA D’ISCHIA
<b>I.I.S. CRISTOFARO MENNELLA</b>	PROGETTO PON OLTRE LA SCUOLA
<b>I.I.S. CRISTOFARO MENNELLA</b>	PROGETTO RACCONTARE MERAVIGLIE
<b>Aziende</b>	<b>Attività svolte 2021 / 2022</b>
<b>I.I.S. CRISTOFARO MENNELLA</b>	PON BUSINESS GAME

<b>I.I.S. CRISTOFARO MENNELLA</b>	PON RIPARTIAMO
NEGOMBO	PROGETTO AQUA VIVA
<b>I.I.S. CRISTOFARO MENNELLA</b>	PON WELCOME TO OUR GUEST
CASTELLO ARAGONESE	VISITA GUIDATA

GRIMALDI GROUP	TRAVEL GAME
<b>I.I.S. CRISTOFARO MENNELLA</b>	PON A1/ A2 TEDESCO
FEDERAL ALBERGHI	PROGETTO CONVEGNO
<b>I.I.S. CRISTOFARO MENNELLA</b>	PROGETTO SENATO & AMBIENTE
EUROPA SCHOOL	ERASMUS
<b>I.I.S. CRISTOFARO MENNELLA</b>	PROGETTO STORVTELLING
<b>I.I.S. CRISTOFARO MENNELLA</b>	PROGETTO THRIATHLON
<b>I.I.S. CRISTOFARO MENNELLA</b>	CORRE SU PISTA
<b>I.I.S. CRISTOFARO MENNELLA</b>	CONVEGNO SULL' ADOLESCENZA
ANTICA REGGIA PALAZZO REALE	PROGETTO ACCOGLIENZA

<b>Aziende</b>	<b>Attività svolte 2022/ 2023</b>
<b>CASTELLO ARAGONESE</b>	PROGETTO ERASMUS VISITA CON DOCENTI TEDESCHI

<b>I.I.S. CRISTOFARO MENNELLA</b>	PROGETTO ULISSE
<b>TEATRO EXCELSIOR</b>	SPETTACOLO TEATRALE IL CIELO IN SOFFITTA
<b>TEATRO EXCELSIOR</b>	SPETTACOLO TEATRALE IL FANTASMA DI CANTERVILLE

<b>Aziende</b>	<b>Attività svolte 2022/ 2023</b>
SICUREZZA/IIS "C. MENNELLA"	Normativa-Rischio-Danno-Protezione- Prevenzione
OPEN DAY// IIS "C. MENNELLA"	Attività di orientamento .....
CASTELLO ARAGONESE	PROGETTO ERASMUS VISITA CON DOCENTI TEDESCHI
<b>I.I.S. CRISTOFARO MENNELLA</b>	PROGETTO ULISSE
<b>TEATRO EXCELSIOR</b>	SPETTACOLO TEATRALE IL CIELO IN SOFFITTA
<b>TEATRO EXCELSIOR</b>	SPETTACOLO TEATRALE IL FANTASMA DI CANTERVILLE
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO (UNISOB-UNINA)	Attività di Formazione
ACCOGLIENZA/ IIS "C. MENNELLA	Accoglienza
PTOF GLI APPLICATIVI INFORMATICI NELLE STRUTTURE ALBERGHIERE// IIS "C. MENNELLA"	Attività di Formazione

## **DESCRIZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE**

<p>Competenze (e/o conoscenze e/o abilità) tecnico professionali acquisite</p>	<p>-Assistere e partecipare ad attività relative a responsabilità, ambiti e compiti per la valorizzazione delle risorse culturali e ambientali (Agenzie, Hotel, Musei, Pro Loco, Eventi culturali)</p> <p>- Impiegare uno stile comunicativo e relazionale appropriato in relazione al target di utenza di riferimento, adottando tecniche e strategie comunicative differenziate ed utilizzando un lessico informale e/o un lessico formale e client oriented.</p> <p>- Conoscere ed usare in situazione i termini ricorrenti del proprio indirizzo di studi e la terminologia del settore turistico in modo appropriato ed efficace</p>
<p>Competenze (e/o conoscenze e/o abilità) organizzative acquisite</p>	<p>- Organizzare eventi culturali</p> <p>- Conoscere ed usare in situazione le norme sulla sicurezza e sulla privacy</p> <p>- Gestire i tempi di lavoro e rispettare i termini di consegna</p>
<p>Competenze (e/o conoscenze e/o abilità) informatiche acquisite</p>	<p>-Uso dei software gestionali di riferimento</p>
<p>Competenze (e/o conoscenze e/o abilità) linguistiche</p>	<p>- Interagire con l'utenza di riferimento usando le lingue straniere apprese nel percorso curriculare (Inglese, Tedesco, Spagnolo)</p>
<p>Competenze trasversali</p>	<p>- Capacità di diagnosi</p> <p>- Capacità di relazioni</p> <p>- Capacità di problem solving</p> <p>- Capacità decisionali</p> <p>- Capacità di comunicazione</p> <p>- Capacità di organizzare il proprio lavoro</p> <p>- Capacità di gestione del tempo</p> <p>- Capacità di adattamento a diversi ambienti culturali/di lavoro</p>

	- Capacità di gestire lo stress
	- Attitudini al lavoro di gruppo
	- Spirito di iniziativa e di imprenditorialità
	- Capacità nella flessibilità
	- Capacità nella visione d'insieme

#### **5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo**

Nell'anno scolastico 2020/2021, ancora in emergenza sanitaria del COVID-19 sono state predisposte prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione (DAD):

- Videolezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante l'applicazione di Google Suite "Meet Hangouts" ✓
- Utilizzo delle funzioni del registro elettronico per la registrazione delle attività, per la descrizione degli argomenti trattati e per riportare i compiti assegnati ✓
- Ricevimento, invio, correzione di esercizi, di prove di verifica in itinere e sommative attraverso la piattaforma, per via telematica,oppure Whatsapp ed altri strumenti laddove si siano verificati problemi tecnici non superabili o dovuti a comprovate difficoltà personali dell'alunno (ad esempio allievi con disabilità) ✓
- Invio di materiale semplificato, mappe concettuali, appunti, schemi, file video, power point,documentiper il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) ✓
- Le attività laboratoriali, in assenza dei laboratori, sono state svolte proponendo agli allievi: esercizi,video con simulazioni,relazioni. ✓
- Utilizzo degli ebook, delle riviste e dei quotidiani a disposizione sulla piattaforma M.L.O.L. e da altre piattaforme con contenuti didattici gratuiti. ✓
- Strumenti per l'ascolto e la lettura, quali podcast e audiolibri ✓

- Gli alunni sono stati seguiti tramite l'attività di potenziamento di Diritto e Scienze Motorie ✓
- Ore di ricevimento e approfondimento in modalità sincrona, se richieste da gruppi di alunni ✓

Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione a volte compromessa dall'assenza di Giga, copertura di rete o dall'uso di device inopportuni rispetto al lavoro assegnato.

In alcuni casi sono stati attuati processi individualizzati o collettivi, a seconda delle esigenze, al fine di recuperare carenze di base o fornire conoscenze più approfondite per gli alunni maggiormente impegnati. Infatti, per alcuni allievi è stato privilegiato l'aspetto pratico dell'uso delle strumentazioni, avendo essi delle difficoltà nella comprensione teorica degli stessi.

Durante gli anni scolastici vi sono stati incontri della scolaresca con professionisti del settore durante i quali si è anche fatto uso di strumenti informatici al fine di calare le nozioni teoriche apprese nella pratica effettiva dell'esercizio delle professioni turistiche.

Nell'anno scolastico 2021/22, a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, è stata predisposta la Didattica Digitale Integrata (DDI), ossia la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lock-down, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di

interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Pertanto il Consiglio di Classe ha preso atto del “Regolamento per la Didattica Digitale Integrata” approvato in data 1.10.2020 dal Consiglio d’Istituto e ciascun docente ne ha tenuto in debito conto nella programmazione delle attività sia individuali che collegiali, soprattutto in relazione all’andamento dell’emergenza sanitaria legata alla prevenzione da contagio del Covid19 che limita la didattica in presenza.

Nel corrente anno scolastico 2022/23 la classe ha svolto regolari lezioni in presenza e le attività didattiche sono tornate alla normalità sin dal mese di settembre 2022. A causa dell’evento frana del 26 novembre 2022 nel Comune di Casamicciola Terme, le lezioni in presenza sono state sospese in seguito a disposizioni emanate dal Prefetto di Napoli e delle Ordinanze dei Sindaci dei Comuni dell’Isola d’Ischia per far fronte all’ emergenza determinata dall’evento franoso e dal blocco veicolare dell’intera Isola.

Come deliberato nella seduta straordinaria del collegio dei docenti dell’I.I.S. “C. Mennella” di Ischia riunitosi in modalità a distanza il 30.11.2022, i giorni 1, 2 e 3 dicembre è stata attiva la piattaforma G-Suite a cui si sono collegati quasi tutti i ragazzi . Per non interrompere il dialogo educativo si è proceduto con attività di ascolto, approfondimenti sul fenomeno di dissesto idrogeologico, recupero e approfondimenti e proposte per iniziative di solidarietà alle vittime del disastro.

Dopo tale interruzione la restante parte dell’anno scolastico è stata caratterizzata da un costante utilizzo di strumenti informatici e tecnologici, in particolar modo delle applicazioni della piattaforma G-Suite Educational. Sono stati intensificate le attività laboratori ali grazie all’utilizzo dei laboratori linguistici e informatici.

Per quanto concerne i tempi del percorso formativo, il biennio dell'ITT si caratterizza per alcuni aspetti significativi:

ampia area culturale di base: sei ore settimanali riservate alle materie umanistiche (Lingua e letteratura italiana e Storia, Cittadinanza e Costituzione); la disciplina Diritto ed economia è necessaria per acquisire strumenti di lettura della società civile; le lingue straniere (Inglese e Tedesco) sono trattate con particolare interesse al fine di garantire una preparazione solida riconducibile al livello A2/B1 al termine del biennio stesso; per quanto riguarda l'area tecnico-scientifica particolare attenzione sarà data alla Matematica, all'Informatica e all'Economia Aziendale.

#### Quadro orario primo biennio

<b>PRIMO BIENNIO</b>	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2
Matematica	4	4
Lingua inglese	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3
Diritto ed economia	2	2
Scienze integrate (Sc. della terra e Biologia)	2	2
Scienza integrate (Fisica)	2	
Scienza integrate (Chimica)		2
Geografia	3	3
Informatica	2	2
Economia Aziendale	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

Per quanto riguarda i tempi del percorso formativo, il secondo biennio e il quinto anno sono caratterizzati dallo studio delle discipline tecniche professionalizzanti per l'indirizzo turistico.

Lo studio delle discipline umanistiche costituisce comunque una presenza rilevante con 6 ore settimanali dedicate all'insegnamento della Lingua e letteratura Italiana e della Storia. È consolidata ed ampliata la competenza comunicativa dell'Inglese, del Tedesco e della terza lingua a scelta (Spagnolo/Russo), con approfondimento del linguaggio tecnico.

Le materie di indirizzo quali Geografia turistica, Diritto e legislazione turistica, Discipline turistiche aziendali, Arte e Territorio e le lingue straniere consentono allo studente di acquisire conoscenze, competenze e capacità specifiche dell'indirizzo di studio.

Quadro orario secondo biennio e quinto anno:

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Terza lingua straniera	3	3	3
Diritto e Legislazione Turistica	3	3	3
Geografia turistica	2	2	2
Discipline turistiche e aziendali	4	4	4
Arte e territorio	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## **6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)**

### **6.1 Attività di recupero e potenziamento**

I docenti hanno concordato di adottare i seguenti comportamenti nei confronti della classe:

- un'azione continua di stimolo e di controllo coinvolgendo tutti nelle continue discussioni sugli argomenti trattati;
- lavori di gruppo ed individuali;
- attività di recupero in itinere per l'intero a.s. con apposite esercitazioni individuali e/o di gruppo, laddove se ne ravviseranno le condizioni;
- attività di recupero tramite sportello didattico;

- attività di recupero in itinere e/o in orario extra curriculare al termine del primo quadrimestre.

Gli allievi che presentavano carenze nella preparazione, sono stati coinvolti in attività di recupero e di rinforzo in itinere, secondo spazi, tempi e modi propri per ogni disciplina, nel periodo iniziale e nel corso dell'anno scolastico. Ai suddetti allievi, al termine dell'attività di recupero, di rinforzo, di approfondimento è stata somministrata una verifica sommativa scritta e/o orale. I docenti hanno seguito i medesimi criteri sotto elencati:

- obiettivi: migliorare il metodo di studio, colmare le lacune pregresse, acquisire maggiore autonomia;
- contenuti: revisione sistematica degli argomenti oggetto di studio;
- metodologie: lavori di gruppo e/o individuali, discussioni guidate;
- verifiche: prove strutturate o semi-strutturate, colloqui individuali;
- valutazione: oggettive attraverso griglie di valutazione.

Inoltre, nel corso del primo quadrimestre, è stato offerto un servizio di sportelli didattici, finalizzati a migliorare le conoscenze disciplinari, a colmare eventuali lacune e a migliorare il metodo di studio dei nostri alunni.

## 6.2 Attività, progetti e percorsi trasversali attinenti all'Educazione civica

Le attività e i percorsi attinenti a "Educazione civica" sono stati attuati in base al Curricolo verticale d'Istituto CLASSI QUINTE

### EDUCAZIONE CIVICA - CURRICOLO VERTICALE - PROSPETTO DI SINTESI CLASSI QUINTE

QUINTO ANNO PRIMO QUADRIMESTRE	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP*	QUINTO ANNO SECONDO QUADRIMESTRE	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP*
TEMATICA		TEMATICA	
<b>Organizzazioni e delle Nazioni Unite e Unione Europea</b>	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	<b>Le radici della Costituzione: i diritti umani</b>	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
<b>Ordinamento giuridico italiano</b>	Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali	<b>La tutela dell'ambiente</b>	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
		<b>La sicurezza e il benessere nei luoghi di lavoro</b>	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e

			<p>dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>
--	--	--	--

### **6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa**

Alcuni ragazzi hanno preso parte alla Mostra di Van Gogh.

Esperienza Immersiva, così definita perché ha fatto guardare, ascoltare e quasi toccare la vita dell'artista olandese. Tutto si è svolto nella chiesa di San Potito a Napoli

### **6.4 Percorsi interdisciplinari (macro percorsi)**

Sono stati sviluppati, in particolare, quattro macropercorsi, in modo da abituare gli alunni ad avere una visione multidisciplinare degli argomenti trattati nelle varie materie e sviluppare le capacità di creare nessi e collegamenti, necessarie per affrontare nel migliore dei modi il colloquio orale.

I macropercorsi individuati sono:

Il turismo e il viaggio

Il novecento e la guerra

I diritti violati

Turismo e sostenibilità.

Le discipline coinvolte nei macropercorsi sono articolate nella seguente tabella:

<b>PERCORSI MULTIDISCIPLINARI</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>
<b>IL TURISMO E IL VIAGGIO:</b>	<b>Discipline Turistiche Aziendali:</b>  MODULO 2 PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA  <b>Tedesco:</b>  Kurze Geschichte des Tourismus: Grand Tour, Massentourismus;  Latium und Rom  Kampanien und Ischia  Der Gardasee  <b>Italiano e Storia :</b>  “In Patagonia “ di Bruce Chatwin Il viaggio di Ulisse tra Omero e Joyce.  I primi grandi viaggi transoceanici durante la Belle époque. Luigi Pirandello, ”Il treno ha fischiato”

	<p><b>Russo:</b></p> <p>Le città dell'anello d'oro</p> <p><b>Arte e Territorio:</b></p> <p>MODULO N. 1 – Il Neoclassicismo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Illuminismo e Neoclassicismo</li> <li>- Collezionismo, Grand Tour, primi esempi di tutela</li> </ul> <p><b>Diritto e Legislazione turistica:</b></p> <p>Normativa Europea del turismo; Tutela del consumatore e tutela del viaggiatore; Pacchetti viaggio all inclusive</p> <p><b>Geografia</b></p> <p>Il Turismo nel mondo Patrimonio e territorio: I siti UNESCO Le strutture ricettive I trasporti</p> <p><b>Inglese:</b> natural resources Historic, cultural and main- made resources</p>
<p><b>IL NOVECENTO E LA GUERRA:</b></p>	<p><b>Tedesco:</b></p> <p>Teilung und Wiedervereinigung Deutschlands</p> <p>Berliner Mauer</p> <p><b>Italiano e Storia:</b></p> <p>G.Ungaretti ,” L’Allegria”</p> <p>Italo Svevo, “La vita attuale è inquinata alle radici”(tratto dalla “Coscienza di Zeno” )</p> <p>I due conflitti mondiali.</p>

	<p>La guerra civile spagnola</p> <p><b>Russo:</b></p> <p>San Pietroburgo e la Corte di Pietro</p> <p><b>Arte e Territorio:</b></p> <p>MODULO N. 5 – Novecento ed Art Nouveau</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Art Nouveau</li> <li>- L'arte tra le due guerre.</li> </ul> <p>MODULO N. 6 – Le Avanguardie: Cubismo e Futurismo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Cubismo</li> <li>- Il Futurismo.</li> </ul> <p><b>Diritto e Legislazione turistica:</b></p> <p>I diritti costituzionali;</p> <p>La normativa europea ed internazionale in favore dei rifugiati e dei profughi</p> <p><b>Inglese</b></p> <p>The Usa</p> <p>San Francisco</p> <p>Il cinema muto</p>
<p><b>I DIRITTI VIOLATI</b></p>	<p><b>Tedesco:</b></p> <p>Die Nazi-Diktatur</p> <p>Berliner Mauer</p> <p><b>Geografia:</b></p> <p>Il diritto alle ferie: dal turismo d'elite al turismo di</p>

	<p>massa.</p> <p><b>Italiano e Storia :</b></p> <p>Il lavoro minorile ,i “carusi” siciliani G.Verga ,”Rosso Malpelo”.</p> <p>La questione meridionale e l’emigrazione verso le Americhe</p> <p><b>Inglese</b></p> <p>Londra</p> <p><b>Arte e Territorio:</b></p> <p>MODULO N. 4 – Post Impressionismo ed Espressionismo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tendenze post-Impressioniste</li> <li>- L’Espressionismo: alcuni esempi in pittura.</li> </ul> <p><b>Diritto e Legislazione turistica:</b></p> <p>I diritto costituzionali inviolabili; Corte europea dei diritti dell’uomo Tutela internazionale in favore dei soggetti deboli ;</p>
<p><b>TURISMO E SOSTENIBILITA’:</b></p>	<p><b>Geografia</b></p> <p><b>L’Organizzazione mondiale del turismo</b></p> <p>Il Turismo e gli obiettivi dell’Agenda 2030 Le conferenze mondiali sul turismo. La bilancia turistica</p> <p><b>Discipline Turistiche Aziendali:</b></p>

## MODULO 4 MARKETING TERRITORIALE

### **Tedesco:**

Freiburg: die grüne Stadt

### **Italiano e Storia:**

Il boom tecnologico durante la Belle époque.

I. Svevo ,”La vita attuale è inquinata alle radici”

### **Russo:**

San Pietroburgo e il turismo sostenibile

### **Arte e Territorio:**

MODULO N. 2 – Il Romanticismo

- Il sentimento prevale sulla ragione: il Romanticismo
- I grandi protagonisti dell’arte romantica in architettura, scultura e pittura.

MODULO N. 3 – Il Realismo e l’Impressionismo

- La fotografia e l’Impressionismo
- I grandi protagonisti dell’Impressionismo.

### **Diritto e Legislazione turistica:**

Turismo sostenibile come nuovo approccio al turismo;

accesso ai fondi Europei per strutture turistiche che necessitano di incentivi pubblici;

Turismo ad impatto zero;

### **Inglese**

	Il turismo sostenibile Walking tour
--	--

### **6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO )**

Alcuni alunni della classe hanno partecipato all'Erasmus Plus CA122SCH "Passaporto per l'Europa" in Germania durante l'anno scolastico 2022-23.

## **7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE**

### **7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)**

## SCHEDA INFORMATIVA DI DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</b>	<p>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione delle imprese turistiche in relazione all'analisi ed al controllo dei costi;</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;</p> <p>Riconoscere le peculiarità organizzative e gestionali delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;</p> <p>Utilizzare i Sistemi informativi aziendali e i sistemi di comunicazione d'impresa.</p> <p>Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.</p> <p>Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;</p> <p>Riconoscere le peculiarità delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;</p> <p>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche delle gestione dei progetti.</p> <p>Riconoscere l'esistenza di diverse tipologie di piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.</p>
---	--

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p>Modulo 1- ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE:</p> <p>L'analisi dei costi Direct costing Full costing ABC BEA</p> <p>Il sistema di qualità nelle imprese turistiche (cenni)</p> <p>Modulo 2 - PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA:</p> <p>L'attività dei tour operator Il prezzo di un pacchetto turistico Il marketing e la vendita di un pacchetto turistico Il business travel</p> <p>Modulo 3-PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE:</p> <p>La pianificazione strategica Le strategie aziendali e i piani aziendali Il business plan Il budget L'analisi degli scostamenti (a livello teorico)</p> <p>Modulo 4 - MARKETING TERRITORIALE:</p> <p>Il prodotto / destinazione e il marketing territoriale I fattori di attrazione di una destinazione turistica I flussi turistici Analisi SWOT e posizionamento di una destinazione turistica Il piano di marketing territoriale e lo sviluppo sostenibile</p>
--	--

<p><b>ABILITA':</b></p>	<p>Modulo 1- ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE:  Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici  Utilizzare procedure per lo sviluppo del sistema di qualità delle imprese turistiche  Modulo 2 - PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA:  Elaborare prodotti turistici e il relativo prezzo con riferimento al territorio e alle sue caratteristiche  Interpretare le informazioni contenute nei cataloghi  Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi.  Modulo 3-PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE:  Individuare mission, strategia, vision e valori aziendali  Elaborare il Business Plan  Utilizzare le informazioni per migliorare le strategie aziendali.  Modulo 4 - MARKETING TERRITORIALE:  Utilizzare le strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'Estero.</p>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> <b>laboratorio</b></li> <li><input type="checkbox"/> <b>lezione frontale</b></li> <li><input type="checkbox"/> <b>esercitazioni</b></li> <li><input type="checkbox"/> <b>dialogo formativo</b></li> <li><input type="checkbox"/> <b>problem solving</b></li> <li><input type="checkbox"/> <b>PCTO</b></li> <li><input type="checkbox"/> <b>simulazione – virtual Lab</b></li> <li><input type="checkbox"/> <b>e-learning</b></li> <li><input type="checkbox"/> <b>brain – storming</b></li> </ul>

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Sono state somministrate diverse tipologie di prove, per permettere una valutazione obiettiva, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Prove semi-strutturate</li> <li>Prove strutturate</li> <li>Verifiche scritte non strutturate</li> <li>Verifiche orali</li> <li>Casi aziendali</li> </ul> <p>La valutazione ha tenuto conto, oltre al raggiungimento degli obiettivi e delle competenze, anche dell'impegno, dell'interesse, della serietà e della partecipazione dimostrata in classe.</p>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p><i>SCELTA TURISMO più 3</i>  Autore: Giorgio Campagna/ Vito Loconsole  Casa editrice: Tramontana  Dispense sintetiche fornite su Classroom  PowerPoint riepilogativi forniti su Classroom  Video condivisi su Classroom</p>

**SCHEDE INFORMATIVE DI ITALIANO :**

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p>Conoscere i fondamenti teorici del genere romanzo; saper fare confronti tra il romanzo ottocentesco e quello contemporaneo. Conoscere e comprendere opere e autori dalla seconda metà dell'Ottocento agli inizi del Novecento, in Italia e in Europa. Collocare l'autore e la sua opera nell'ambito storico- culturale di riferimento. Conoscere le tematiche fondamentali affrontate dall'autore. Conoscere la struttura, le tematiche più significative, gli elementi di originalità rispetto alla tradizione letteraria precedente. Conoscere l'opera, ricollegandola al periodo storico in cui è stata prodotta, individuando valori, ideali e modelli culturali dell'epoca.</p> <p>Argomenti svolti :</p> <p>Modulo 1</p> <p>L'età del Positivismo .</p> <p>Il Naturalismo francese e il “Romanzo sperimentale” di E.Zola.</p> <p>La nuova poetica e le nuove tecniche letterarie.</p> <p>Dal Naturalismo al Verismo italiano:</p> <p>Giovanni Verga: vita e opere.</p> <p>L'incontro con Luigi Capuana e la scoperta del Naturalismo francese.</p> <p>La fase verista e la nuova poetica: il” ciclo dei vinti”.</p> <p>Lecture: “Rosso Malpelo”; “La roba”.</p> <p>Modulo 2:</p> <p>Il Decadentismo in Europa e in Italia.</p> <p>Origine del termine “decadentismo”.</p> <p>I poeti “maledetti” e il “mal di vivere”.</p> <p>Charles Baudelaire: “L'albatro”, manifesto di un nuovo</p>
--	---

tipo di poeta e di una rinnovata temperie artistica.

Il Simbolismo e la nascita della lirica moderna: il poeta-veggente.

Il “Dandy”, figura di rottura e/o di riferimento alla fine dell' 800.

Oscar Wilde e Dorian Gray

Il Decadentismo italiano.

Gabriele D'Annunzio: la vita come opera d'arte.

I nuclei tematici e poetici: estetismo, vitalismo, panismo, superomismo, sensualità.

D'Annunzio, poeta vate. Le imprese memorabili.

“Le vergini delle rocce” :

“Il piacere” : romanzo –manifesto dell'Estetismo europeo.

Giovanni Pascoli: la vita come ripiegamento su sé stesso.

Le vicende biografiche intrecciate alla sua poetica:

il tema del “nido” , delle”Myricae”, della memoria, delle” piccole cose”, dei morti.

“Il Fanciullino”, manifesto programmatico della lirica pascoliana.

Lecture: “ Temporale ”; “Il lampo ”; “Il Tuono ”;

“X agosto”.

Modulo 3:

La nuova narrativa del primo Novecento .

Il grande romanzo europeo come espressione

letteraria della frantumazione delle certezze.

Un nuovo punto di vista sul concetto di tempo e spazio,  
di memoria, di coscienza.

L'uomo in crisi nelle opere di Franz Kafka e James Joyce.

Lecture di brani da "La metamorfosi" e l'"Ulisse".

La letteratura italiana nella nuova temperie  
culturale all'inizio del XX secolo:

Luigi Pirandello: la vita e le opere.

La poetica: il binomio "vita-forma", il relativismo,  
l'incomunicabilità, l'umorismo, la follia.

"Maschere nude" e la trilogia del teatro.

I romanzi: "Il fu Mattia Pascal" e il tentativo di liberarsi  
dalla "forma".

"Uno, nessuno e centomila": la pazzia che libera dalla "forma",  
l'impossibilità di "vedersi vivere".

Italo Svevo: la vita e le opere.

Il ruolo di Trieste e i molteplici influssi socio-culturali  
nella produzione sveviana.

Il senso profondo del suo pseudonimo.

Il tema dell'"inetto" nei romanzi: "La coscienza di Zeno".

Il binomio "lottatore-contemplatore" o "salute-malattia"  
alla base della poetica di Svevo.

Influssi darwiniani e freudiani.

La tragica profezia che conclude "La coscienza di Zeno":

"La vita umana è inquinata alle radici".

Struttura e tecniche innovative dell'ultimo romanzo.

Modulo 4:

Il Futurismo. Il Manifesto di Filippo Tommaso Marinetti

La poesia italiana tra le due guerre.

L'Ermetismo

Giuseppe Ungaretti

"L'Allegria": l'ermetismo come "scarnificazione" della parola poetica.

Lecture: "Allegria di naufragi", "Mattina"; "Soldati",  
"San Martino del Carso".

Eugenio Montale: la nudità della parola poetica.

Il "correlativo oggettivo" come cifra stilistica montaliana.

Lecture da "Ossi di seppia":

"I limoni"; "Ho sceso dandoti il braccio milioni di scale".

<b>CONOSCENZE, COMPETENZE; ABILITA' MINIME (per gli allievi BES)</b>	Conoscere, comprendere, riflettere sull'opera, intesa come modello di un'epoca e di una cultura
<b>ABILITA':</b>	Sapere interpretare il contenuto dei testi; riconoscere, nei brani, le caratteristiche del genere letterario di appartenenza; rilevare, nei testi, il punto di vista dell'autore, le caratteristiche psicologiche dei personaggi, le tematiche, gli elementi di novità. Sapere applicare ai testi le metodologie di analisi apprese, distinguendo tra comprensione e interpretazione, cogliendo le specificità stilistiche. Sapere produrre valutazioni sugli aspetti formali e tematici dell'opera; sapere confrontare i testi, individuandone eventuali analogie e differenze.
<b>METODOLOGIE:</b>	<p><b>X laboratorio</b></p> <p><b>X lezione frontale</b></p> <p>debriefing</p> <p><b>X esercitazioni</b></p> <p><b>X dialogo formativo</b></p> <p><input type="checkbox"/> problem solving</p> <p><input type="checkbox"/> problem posing</p> <p><b>X PCTO</b></p> <p><input type="checkbox"/> project work</p> <p><input type="checkbox"/> simulazione – virtual Lab</p> <p><input type="checkbox"/> e-learning</p> <p><input type="checkbox"/> brain – storming</p> <p><input type="checkbox"/> percorso autoapprendimento</p> <p><b>X lezione asincrona</b></p>

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Le verifiche sono state svolte secondo le prove di tipologia A, B, C. La valutazione ha riguardato l'acquisizione di contenuti disciplinari, la correttezza dell'espressione sul piano lessicale e linguistico. La valutazione delle verifiche orali e scritte è stata correlata al conseguimento degli obiettivi fissati che hanno tenuto conto dei livelli di apprendimento stabiliti dal Collegio docenti, dal P.T.O.F. e dal Consiglio di classe. Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che delle conoscenze, delle competenze, delle abilità acquisite, anche della continuità nel lavoro svolto, dell'impegno, della partecipazione, della progressione nell'apprendimento rispetto al livello di partenza e in relazione agli obiettivi prefissati.</p>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Oltre al libro di testo sono state utilizzate fotocopie, mappe concettuali e sussidi didattici informatici.</p>

**SCHEDA INFORMATIVA DI STORIA :**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:</b>	<p>Saper analizzare la realtà attuale e i problemi connessi alla globalizzazione.</p>
--	---

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p>Modulo 1: La politica in Italia e in Europa nel XX secolo.</p> <p>L'età della "Belle époque": scoperte, invenzioni, ottimismo in un clima di generale fiducia nel progresso.</p> <p>La Grande Guerra: il contesto geopolitico che prepara l'evento bellico.</p> <p>"Casus belli" e motivazioni reali che porteranno al conflitto.</p> <p>Lo scoppio delle ostilità e gli opposti schieramenti.</p> <p>La tragica realtà della guerra totale.</p> <p>Interventisti e neutralisti in Italia.</p> <p>Il Patto di Londra: l'Italia in guerra.</p> <p>La svolta del 1917: la Russia esce dal conflitto.</p> <p>Il "casus belli" dell'attacco al Lusitania e l'intervento degli U.S.A.</p> <p>Il crollo degli Imperi centrali.</p> <p>La pace di Versailles, il "diktat" della Francia e il nuovo assetto geopolitico europeo.</p> <p>Modulo 2: Il primo dopoguerra. Crisi economica e totalitarismo.</p> <p>I problemi del primo dopoguerra in Italia, il diffuso malcontento, la "vittoria mutilata", il problema dei reduci.</p> <p>Il Biennio rosso.</p> <p>Le origini del Fascismo italiano: dalla crisi del sistema liberale al regime fascista.</p> <p>La Marcia su Roma.</p> <p>Il delitto Matteotti</p> <p>Le leggi fascistiche".</p>
--	---

Il regime e la politica del consenso.

Politica economica :

bonifiche, autarchia, "battaglia del grano", rilancio industriale.

I rapporti con la Chiesa: i Patti Lateranensi.

Politica estera e ambizioni colonialiste:

la guerra d'Etiopia e la creazione dell' A.O.I.

Le leggi razziali del 1938

Il fascismo come totalitarismo mancato.

L'avvento del Nazionalsocialismo in Germania.

Il totalitarismo perfetto di Adolf Hitler.

La politica antisemita : verso "la soluzione finale".

La "notte dei cristalli" .

Modulo 3: La seconda guerra mondiale.

a) Verso lo scoppio del conflitto.

L' Anschluss dell'Austria e la questione dei Sudeti :un altro passo verso la guerra.

Il patto Ribbentrop-Molotov tra Urss e Germania.

L'invasione della Polonia e la risposta di Francia e Gran Bretagna:

lo scoppio del secondo conflitto mondiale.

L'occupazione della Francia e la "battaglia d'Inghilterra".

Operazione Barbarossa.

L'attacco giapponese nel Pacifico e l'entrata in guerra degli USA.

1943:la svolta nelle sorti del conflitto.

Il crollo del Terzo Reich .

La resa del Giappone dopo Hiroshima e Nagasaki: la fine della guerra.

b )La guerra parallela dell'Italia:

10 giugno 1940: "il giorno delle decisioni irrevocabili".

Le fallimentari campagne militari di Grecia e d' Africa.

Lo sbarco in Sicilia degli Alleati .

Le Quattro giornate di Napoli : la cacciata dei Nazifascisti a furor di popolo

La sfiducia al Duce e il nuovo governo di Pietro Badoglio.

La firma dell'armistizio con gli Anglo-americani.

La Repubblica sociale italiana : ultimo colpo di coda di un regime in agonia.

La Resistenza italiana e il C.L.N. nel centro-nord occupato.

La liberazione del 25 aprile 1945 e la fine di Mussolini.

<b>CONOSCENZE, COMPETENZE; ABILITA' MINIME (per gli allievi BES)</b>	Conoscere e saper classificare un fatto storico, in ordine ai soggetti implicati e agli eventi
<b>ABILITA':</b>	<p>Padroneggiare la terminologia storica; saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati; saper distinguere fra cause e conseguenze di un evento storico o di un cambiamento sociale. Saper completare schemi e mappe concettuali; saper individuare elementi comuni e differenze nelle politiche degli Stati europei</p> <p>Saper ricostruire gli eventi della Grande Guerra; saper utilizzare grafici e tabelle; saper ricostruire i cambiamenti socio – economici nei principali Stati europei.</p> <p>-Saper individuare gli elementi comuni all'evoluzione interna di Francia, Italia e Gran Bretagna; saper analizzare un evento, un fenomeno, un processo, valutandone la portata storica..</p> <p>Saper distinguere fra le cause e le conseguenze dell'ascesa al potere del Fascismo e del Nazismo. Saper ricostruire le vicende interne della Germania e della Russia. Saper distinguere fra i motivi politici dell'alleanza fra Italia e Germania e le resistenze della popolazione.</p> <p>Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati. Saper ricostruire gli eventi bellici; saper ricostruire i cambiamenti socio – economici e politici nei principali Stati europei.</p> <p>Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati</p>

<b>METODOLOGIE:</b>	<p><b>X laboratorio</b></p> <p><b>X lezione frontale</b></p> <p>debriefing</p> <p><b>X esercitazioni</b></p> <p><b>X dialogo formativo</b></p> <p><b>X problem solving</b></p> <p><input type="checkbox"/> problem posing</p> <p><b>X PCTO</b></p> <p><input type="checkbox"/> project work</p> <p><input type="checkbox"/> simulazione – virtual Lab</p> <p><input type="checkbox"/> e-learning</p> <p><input type="checkbox"/> brain – storming</p> <p><input type="checkbox"/> percorso autoapprendimento</p> <p><b>X lezione asincrona</b></p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>La valutazione delle verifiche orali e scritte è stata correlata al conseguimento degli obiettivi fissati che hanno tenuto conto dei livelli di apprendimento stabiliti dal Collegio docenti, dal P.T.O.F. e dal Consiglio di classe; Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che delle conoscenze, delle competenze, delle abilità acquisite, anche della continuità nel lavoro svolto, dell’impegno, della partecipazione, della progressione nell’apprendimento rispetto al livello di partenza e in relazione agli obiettivi prefissati.</p>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Oltre al libro di testo sono state utilizzate fotocopie, mappe concettuali, sussidi didattici informatici.</p>

## SCHEDA INFORMATIVA DI ARTE E TERRITORIO

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• utilizzare gli strumenti base per una semplice comprensione degli argomenti relativi allo studio dell'arte;</li><li>• sviluppare la capacità di lettura dell'opera d'arte;</li><li>• evidenziare il concetto di "bene culturale" nell'ottica della tutela e del rispetto;</li><li>• riconoscere le diverse peculiarità dell'arte delle tendenze e sperimentazioni contemporanee;</li><li>• riconoscere gli esempi di testimonianze artistiche sul territorio dell'Isola d'Ischia.</li></ul> <p>Alcuni alunni hanno dimostrato di possedere appieno capacità critiche e di analisi veramente strutturate ottenendo nelle valutazioni ottimi risultati.</p>
--	---

**CONOSCENZE o  
CONTENUTI  
TRATTATI:**

**MODULO 1: Il Neoclassicismo (Ottobre 2021)**

- Illuminismo e Neoclassicismo;
- Collezionismo, Grand Tour, primi esempi di tutela: Quatremere de Quincy, Napoleone e i due papi;
- i grandi protagonisti dell'arte neoclassica in architettura, scultura e pittura:

- Antonio Canova;

- Jacques-Louis David;

- Francisco Goya.

**MODULO 2: Il Romanticismo (Novembre 2021)**

- Il sentimento prevale sulla ragione: il Romanticismo;
- i grandi protagonisti dell'arte romantica in architettura, scultura e pittura:

- John Constable;

- William Turner;

- Théodore Gericault;

- Eugène Delacroix;

- Francesco Hayez.

**MODULO 3: Il Realismo e l'Impressionismo (Novembre-Dicembre 2021)**

- L'Unità d'Italia;
- Camille Corot e la Scuola di Barbizon;
- Gustave Courbet;
- il fenomeno dei Macchiaioli (Giovanni Fattori e Silvestro Lega);
- la fotografia e l'Impressionismo;
- i grandi protagonisti dell'Impressionismo:

- Eduard Manet;

- Claude Monet;

- Edgar Degas;

- Pierre-Auguste Renoir.

MODULO 4: Post-Impressionismo ed Espressionismo (Gennaio-Marzo 2022)

- Tendenze post-impressioniste:
- Paul Cezanne;
- Georges Seurat;
- Paul Gauguin;
- Vincent Van Gogh.

MODULO 5: Le Avanguardie storiche in Italia e in Europa (Marzo – Maggio 2022)

- Nascita dei mezzi di comunicazione di massa e relative innovazioni nei linguaggi espressivi: la radio, il cinema e la grafica pubblicitaria;
- arte e industria nella Belle Epoque: “l’Art Nouveau”:
- Gustav Klimt.
- I “Fauves”:
- Henri Matisse.
- Il movimento espressionista in Germania:
- Edward Munch.
- Il manifesto futurista di F. T. Marinetti.
- I futuristi:
- Umberto Boccioni;
- Giacomo Balla.
- Il Surrealismo:
- Jean Mirò;
- Salvador Dalì;
- L’Astrattismo:
- V. Kandinskij;
- Paul Klee.
- Il Dadaismo:
- Marcel Duchamp;

- Man Ray.

- La scuola del Bauhaus nella Repubblica di Weimar:

- Le Corbusier;

Walter Gropius.

<b>ABILITA':</b>	<p>Gli alunni hanno acquisito le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper individuare un'opera d'arte e identificarla come tale;</li> <li>• saper distinguere le differenti tipologie di opere d'arte;</li> <li>• saper distinguere le varie tipologie di materiale di un'opera d'arte;</li> <li>• riconoscere il ruolo dell'arte nel percorso di formazione della cultura del tempo;</li> <li>• riconoscere le caratteristiche espressive delle correnti artistiche analizzate;</li> <li>• riconoscere gli esempi di testimonianze artistiche presenti sull'isola d'Ischia.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> laboratorio</li> <li><input type="checkbox"/> lezione frontale</li> <li>debriefing</li> <li><input type="checkbox"/> esercitazioni</li> <li><input type="checkbox"/> dialogo formativo</li> <li><input type="checkbox"/> problem solving</li> <li><input type="checkbox"/> problem posing</li> <li><input type="checkbox"/> PCTO</li> <li><input type="checkbox"/> project work</li> <li><input type="checkbox"/> simulazione – virtual Lab</li> <li><input type="checkbox"/> e-learning</li> <li><input type="checkbox"/> brain – storming</li> <li><input type="checkbox"/> percorso autoapprendimento</li> <li><input type="checkbox"/> lezione asincrona</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>La valutazione si è basata su verifiche orali e scritte.. Sono stati spesso incoraggiati e valutati interventi pertinenti nel corso delle lezioni.</p> <p>Gli studenti sono stati valutati anche su attività laboratoriali e partecipazioni a progetti realizzati nel corso dell'anno scolastico.</p>

<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>La didattica si è svolta prevalentemente in presenza, il programma è stato svolto con l'utilizzo della LIM e con l'ausilio di materiale digitale quale PowerPoint, dispense online, link ad indirizzi web, video, app e programmi per la realizzazione di testi, gestione delle immagini e video con l'utilizzo di tablet o smartphone..</p> <p>Il testo adottato è “Arte Bene Comune” di Tavola/Mezzalama, Volume 3.</p>
--	--

### SCHEDA INFORMATIVA DI GEOGRAFIA TURISTICA

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</b>	<p>Analizzare i movimenti turistici a livello mondiale          Illustrare le direzioni dei grandi flussi turistici mondiali e i principali spazi turistici          Riconoscere le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.          Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.          Riconoscere le caratteristiche del Turismo responsabile e sostenibile          Riconoscere ed interpretare il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.          Analizzare gli effetti del turismo sull'ambiente naturale e su quello socio-economico delle località interessate          Riconoscere e confrontare le forme di turismo legate agli ambiti regionali dei continenti extraeuropei.          Individuare ruolo e funzioni dell'UNESCO nella tutela del patrimonio culturale mondiale.          Analizzare i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio.</p>
---	---

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p><b>Mod.1 Il turismo nel mondo</b>  Unità didattica n-1 .. Il mercato turistico  Unità didattica n-2 ..Flussi e spazi turistici  Unità didattica n-3 .. Le strutture ricettive e i trasporti  Unità didattica n-4 ..Turismo sostenibile e responsabile  Unità didattica n-5..L'Organizzazione mondiale del Turismo e UNESCO</p> <p><b>Mod.2 L'Africa : Il Territorio e la storia</b>  L'Africa: Nazioni dell'Africa settentrionale – centrale – meridionale  Unità didattica n-1... Il territorio  Unità didattica n-2 ... Il clima e gli ambienti naturali  Unità didattica n-3 ... La storia e la cultura  Unità didattica n-4 ... Le risorse turistiche  Unità didattica n-5... I flussi turistici  Unità didattica n-6 ... Le strutture ricettive</p> <p><b>Mod.3 L'Asia : Il territorio e la storia</b>  L'Asia: Israele,Giordania, Unione Indiana, Repubblica Popolare Cinese, Giappone  Unità didattica n-1... Il territorio  Unità didattica n-2 ... Il clima e gli ambienti naturali  Unità didattica n-3 ... La storia e la cultura  Unità didattica n-4 ... Le risorse turistiche  Unità didattica n-5... I flussi turistici  Unità didattica n-6 ... Le strutture ricettive</p> <p><b>Mod.4 L'America : Il Territorio e la storia</b>  L'America: settentrionale,centrale,meridionale  Unità didattica n-1... Il territorio  Unità didattica n-2 ... Il clima e gli ambienti naturali  Unità didattica n-3 ... La storia e la cultura  Unità didattica n-4 ... Le risorse turistiche  Unità didattica n-5... I flussi turistici  Unità didattica n-6 ... Le strutture ricettive</p>
--	---

<b>ABILITA':</b>	<p>Saper leggere le carte geografiche e in particolare il planisfero. Saper osservare gli elementi naturali e antropici dei paesaggi descritti dalle fotografie.</p> <p>Riconoscere il ruolo dei processi di globalizzazione nelle dinamiche dello sviluppo turistico.</p> <p>Confrontare realtà territoriali in relazione al loro livello di sviluppo socio-economico.</p> <p>Illustrare le caratteristiche e le tipologie delle strutture ricettive.</p> <p>Analizzare i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio.</p> <p>Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale.</p>
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> laboratorio</li> <li><input type="checkbox"/> <b>lezione frontale</b></li> <li>debriefing</li> <li><input type="checkbox"/> esercitazioni</li> <li><input type="checkbox"/> <b>dialogo formativo</b></li> <li><input type="checkbox"/> problem solving</li> <li><input type="checkbox"/> <b>problem posing</b></li> <li><input type="checkbox"/> PCTO</li> <li><input type="checkbox"/> project work</li> <li><input type="checkbox"/> simulazione – virtual Lab</li> <li><input type="checkbox"/> e-learning</li> <li><input type="checkbox"/> brain – storming</li> <li><input type="checkbox"/> <b>percorso autoapprendimento</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> lezione asincrona</li> </ul> </li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Ai fini della valutazione del singolo alunno, basata sui principi di oggettività, coerenza, trasparenza ed equità, si è tenuto conto sia dell'acquisizione di contenuti disciplinari sia della correttezza dell'espressione</p> <p>È stato inoltre preso in considerazione il grado di partecipazione, impegno, interesse e metodo di studio, nonché il recupero di iniziali situazioni di svantaggio.</p>

<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	Libro di testo: Destinazione Mondo – De Agostini Materiale fornito dalla docente da altri testi di geografia.  Attrezzature di laboratorio (Lim e pc).
--	---

### SCHEMA INFORMATIVA DI TEDESCO

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare la lingua straniera per interagire in conversazioni sia di carattere quotidiano che professionale di tipo turistico;</li> <li>• Comprendere ed utilizzare i linguaggi tecnici relativi al settore d'indirizzo;</li> <li>• Utilizzare nell'ambito lavorativo le conoscenze culturali acquisite;</li> <li>• Trasporre in lingua italiana o in lingua tedesca brevi testi scritti relativi all'ambito di studio e di lavoro</li> <li>• Conoscere la funzione degli Enti Pubblici promotori del turismo in Italia ed in Germania;</li> <li>• Competenze digitali: servirsi delle presentazioni di Google per creare prodotti multimediali di tipo turistico</li> </ul>
---	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p><b>MODULO N. 1 LANDESKUNDE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alpenländer: Die Schweiz-Österreich-Liechtenstein (Überblick)</li> <li>• Deutschland: (Überblick)</li> <li>• Die Nazi-Diktatur</li> <li>• Teilung und Wiedervereinigung Deutschlands</li> <li>• Berliner Mauer</li> <li>• Berlin : Überblick</li> <li>• Berliner Sehenswürdigkeiten: Brandenburger Tor/ East Side Gallery</li> <li>• Wien:Überblick</li> <li>• Kampanien: Überblick</li> <li>• Ischia :Überblick *</li> <li>• Freiburg: die grüne Stadt*</li> </ul> <p>*(da completare dopo il 15 maggio)</p> <p><b>MODULO N. 2 DEUTSCH IM BEREICH TOURISMUS</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dialoghi di tipo settoriale (Ascolto/comprensione)</li> <li>• Grand Tour / Der moderne Tourismus</li> <li>• Struktur eines Reiseprogramms und nützliche Wendungen</li> <li>• Ein Reiseplan (elaborazione di un programma di soggiorno ad Ischia per turisti tedeschi, realizzato con le presentazioni di Google)</li> </ul>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Modulo 1:LANDESKUNDE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper presentare in modo semplice i paesi di lingua tedesca in riferimento agli aspetti geografici e turistici;</li> <li>• saper presentare Berlino ed alcune sue attrazioni turistiche;</li> <li>• saper presentare Vienna;</li> <li>• saper spiegare come finì la II guerra mondiale e come si arrivò alla divisione della Germania;</li> <li>• saper spiegare quando e perché fu costruito il muro di Berlino;</li> <li>• saper dare informazioni generiche sulla propria Regione e su Ischia;</li> <li>• saper presentare Freiburg”die grüne Stadt”</li> <li>•</li> </ul> <p>Modulo 2: DEUTSCH IM BEREICH TOURISMUS</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper spiegare cosa si intende per pacchetti-viaggio e chi li organizza;</li> <li>• conoscere struttura e terminologia adeguate per organizzare un viaggio;</li> <li>• saper redigere un programma di viaggio in formato multimediale, servendosi delle presentazioni di Google</li> </ul>

<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> laboratorio</li><li><input type="checkbox"/> lezione frontale</li><li>debriefing</li><li><input type="checkbox"/> esercitazioni</li><li><input type="checkbox"/> dialogo formativo</li><li><input type="checkbox"/> problem solving</li><li><input type="checkbox"/> problem posing</li><li><input type="checkbox"/> PCTO</li><li><input type="checkbox"/> project work</li><li><input type="checkbox"/> simulazione – virtual Lab</li><li><input type="checkbox"/> e-learning</li><li><input type="checkbox"/> brain – storming</li><li><input type="checkbox"/> percorso autoapprendimento</li><li><input type="checkbox"/> lezione asincrona</li></ul>

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Nelle comprensione scritta e orale si è misurato la capacità di cogliere gli aspetti essenziali della comunicazione; nella produzione scritta si è misurata sia la capacità di applicare, senza errori sostanziali, conoscenze grammaticali e linguaggio settoriale, sia la conoscenza dei contenuti dei Moduli svolti. Nella valutazione finale si è tenuto conto dell'impegno, della partecipazione e dei progressi dalla situazione di partenza.</p>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo integrato con appunti o altro materiale</li> <li>• Materiale da siti web</li> <li>• Piattaforma G-suite for Educational</li> <li>• Google forms</li> <li>• Testo utilizzato: Reiseprogramm di Selmi-Kilb, Poseidonia Scuola</li> </ul>

#### **SCHEDA INFORMATIVA DI MATEMATICA**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</li> <li>• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</li> <li>• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</li> <li>• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</li> </ul>
---	---

**CONOSCENZE o  
CONTENUTI TRATTATI:**

**MODULO N. 0 Disequazioni**

- Disequazioni lineari
- Disequazioni fratte
- Disequazioni di secondo grado
- Sistema contro studio del segno
- Disequazioni di grado superiore al secondo
- Disequazioni logaritmiche
- Disequazioni esponenziali
- Disequazioni goniometriche

**MODULO N. 1 Le funzioni**

- Introduzione alla classificazione delle funzioni
- Il dominio delle funzioni: il caso delle funzioni algebriche razionali
- Il dominio delle funzioni: il caso delle funzioni algebriche irrazionali
- Il dominio delle funzioni: il caso delle funzioni trascendenti
- Funzioni monotone
- Funzioni periodiche
- Funzioni pari e funzioni dispari
- Funzioni composte
- Zeri e segno di una funzione
- Funzione inversa
- Grafici deducibili a partire dal grafico di una funzione nota

**MODULO N. 2 Limiti di funzione**

- Primo approccio al concetto di limite
- Nozioni elementari di topologia su  $\mathbb{R}$ . Intorni, punti di accumulazione, punti isolati, punti di frontiera
- Definizione di limite di una funzione  $f(x)$  per  $x$  che tende a un valore finito
- Definizione di limite di una funzione  $f(x)$  per  $x$  che tende a più o meno infinito.
- Teoremi sulle proprietà locali dei limiti: unicità permanenza del segno e dei due carabinieri.
- Teoremi sulle operazioni tra limiti
- Funzioni continue in un punto e in un intervallo
- Calcolo dei limiti e forme indeterminate

**MODULO N. 3 Il concetto di derivata**

- Definizione di derivata di una funzione in una variabile
- Derivabilità e continuità di una funzione
- Significato geometrico della derivata di una funzione
- Derivate delle funzioni elementari
- Teoremi sul calcolo della derivata
- Derivazione delle funzioni inverse\*

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Derivazione delle funzioni composte*</li> <li>• Derivate di ordine superiore*</li> </ul> <p>*(da completare dopo il 15 maggio)</p>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolare il dominio di funzioni algebriche razionali intere, razionali fratte e irrazionali</li> <li>• Determinare le eventuali simmetrie particolari di una funzione algebrica razionale intera o fratta</li> <li>• Calcolare le intersezioni con gli assi cartesiani di una funzione algebrica razionale intera o fratta.</li> <li>• Studiare il segno di una funzione algebrica razionale intera o fratta.</li> <li>• Calcolare i limiti di una funzione algebrica razionale intera o fratta</li> <li>• Calcolare la derivata di una funzione con la definizione e usando le formule.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b> <u>(selezionare in grassetto la/e metodologia/e utilizzata/e)</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> laboratorio</li> <li><input type="checkbox"/> <b>lezione frontale</b></li> <li>debriefing</li> <li><input type="checkbox"/> <b>esercitazioni</b></li> <li><input type="checkbox"/> <b>dialogo formativo</b></li> <li><input type="checkbox"/> <b>problem solving</b></li> <li><input type="checkbox"/> problem posing</li> <li><input type="checkbox"/> PCTO</li> <li><input type="checkbox"/> project work</li> <li><input type="checkbox"/> simulazione – virtual Lab</li> <li><input type="checkbox"/> <b>e-learning</b></li> <li><input type="checkbox"/> <b>brain – storming</b></li> <li><input type="checkbox"/> <b>percorso autoapprendimento</b></li> <li><input type="checkbox"/> lezione asincrona</li> </ul>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo (<i>Metodi e modelli della matematica - Linea Verde volume 4 - Tonolini F. Tonolini G. &amp; Altri - Minerva Italica.</i>) integrato con appunti o altro materiale prodotto dal docente.</li> <li>• Materiale da siti web</li> <li>• Piattaforma G-suite for Educational (Google Classroom)</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Strumenti digitali:</b> LaTeX e Google Jamboard</li> </ul>
--	--

### SCHEMA INFORMATIVA DI INGLESE

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<p>Promuovere un prodotto turistico; Scrivere una lettera circolare; Identificare e illustrare diversi aspetti relativi al patrimonio storico e culturale; Preparare una visita guidata di una città in Italia e in Gran Bretagna; Redigere un depliant o una brochure in cui vengono date informazioni su una città; Preparare l'itinerario di un viaggio organizzato seguendo indicazioni fornite; Comprendere, confrontare e tradurre espressioni di ambito professionale in L1 e L2., adeguati al contesto e alla situazione di comunicazione con un sufficiente grado di coerenza e di coesione.</p> <p>Permangono, tuttavia, incertezze espositive e nella produzione scritta.</p>
--	--

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<b><u>MOD.1 : RESOURCES FOR TOURISM</u></b>
	<p><b>GRAMMAR:</b> Passive form / Present perfect simple/ Present perfect continuous.</p> <p><b>TOURISM:</b> Past and present resources/ An urban resource: Milan's highlights/ An archeological resource: Stonehenge. Asking and giving directions / Guiding a tour / Describing a city/ The tour guide.</p>
	<b><u>MOD.2: DESTINATION ITALY</u></b>
	<p><b>GRAMMAR:</b> Prepositions of time and movement/ Present e past conditional/ Present perfect vs Simple past/ Time phrases.</p> <p><b>TOURISM:</b> Nature and landscapes. Italy in a nutshell// Exploring the Dolomites//Exploring Sardinia/ /Walking tour in Naples// Exploring Rome, the eternal city / Exploring Florence, the open-air museum/ A walking tour.</p>

	<p><b><u>MOD.3: DESTINATION THE BRITISH ISLES</u></b></p> <p><b>GRAMMAR:</b> The three conditionals/ The use of adjectives.</p> <p><b>TOURISM:</b> Nature and landscapes. The British Isles in a nutshell/ Exploring England and Wales/ Exploring Scotland/ Exploring Ireland/ London: the world's most cosmopolitan city/</p>
	<p><b><u>MOD.4: DESTINATION THE USA</u></b></p> <p><b><u>A SELECTION FROM THE REST OF THE WORLD</u></b></p> <p><b>GRAMMAR:</b> Definite article with place names/ Reported speech</p> <p><b>TOURISM:</b> Nature and landscapes. The Usa in a nutshell. New York: the city of superlatives. Best of Scotland.</p> <p>Holy Land. Best of Australia. Cook Islands. Rio De Janeiro. The Amazon rainforest. Out of Africa: Tanzania's national Parks.</p>
<p><b>ABILITA':</b></p>	<p><b>Reading:</b> Leggere materiale pubblicitario per completare una conversazione telefonica. Comprendere le diverse sezioni di una lettera circolare. Comprendere un testo contenente informazioni relative al patrimonio storico culturale, al turismo urbano ed ad un sito archeologico. Identificare espressioni usate per dare indicazioni, suggerimenti e descrivere i luoghi di una città. Comprendere un itinerario turistico. Comprendere un testo contenente informazioni relative ad un città storica.</p> <p><b>Listening:</b> Ascoltare una guida turistica per ricavare informazioni relative ad una città d'arte. Comprendere le informazioni date da una guida durante una visita guidata</p> <p><b>Speaking:</b> Chiedere e dare informazioni sui luoghi che si vorrebbero visitare. Descrivere un'attrazione turistica.</p> <p><b>Writing:</b> Completare un riassunto relativo al patrimonio storico culturale. Scrivere un riassunto relativo ad una città d'arte.</p>

<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> laboratorio</li><li><input type="checkbox"/> lezione frontale</li><li>debriefing</li><li><input type="checkbox"/> esercitazioni</li><li><input type="checkbox"/> dialogo formativo</li><li><input type="checkbox"/> problem solving</li><li><input type="checkbox"/> problem posing</li><li><input type="checkbox"/> PCTO</li><li><input type="checkbox"/> project work</li><li><input type="checkbox"/> simulazione – virtual Lab</li><li><input type="checkbox"/> e-learning</li><li><input type="checkbox"/> brain – storming</li><li><input type="checkbox"/> percorso autoapprendimento</li><li><input type="checkbox"/> lezione asincrona</li></ul>

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Ai fini della valutazione del singolo alunno, basata sui principi di oggettività, coerenza, trasparenza ed equità, si è tenuto conto di:</p> <p>Conoscenza e utilizzo del lessico e contenuti disciplinari;  Conoscenza e utilizzo delle strutture morfosintattiche;  Correttezza grammaticale;  Pronuncia;</p> <p>Fluency;  Comprensione orale e scritta.</p> <p>È stato inoltre preso in considerazione il grado di partecipazione, impegno, interesse e metodo di studio, nonché il recupero di iniziali situazioni di svantaggio.</p>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Libro di testo: Travel &amp; Tourism – Pearson Longman.  Materiale fornito dalla docente da altri testi di turismo.  Lim; Youtube.</p>

**SCHEDA INFORMATIVA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</b>	<p><u>Parte pratica:</u> Attivazione Motoria, suddivisa in riscaldamento, andature, stretching per arti superiori ed inferiori ed esercizi di rinforzo muscolare.</p>
---	---

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p>Esecuzione dei fondamentali e, successivamente, di competizioni tra il gruppo classe dei per i seguenti sport: calcio a 5, pallavolo, basket, ping pong.</p> <p>Esercitazioni con i cerchi, nastri e ginnastica dolce posturale, con valutazione posturale finale.</p> <p>Esecuzione di test pratici (plank test, squat test, crunches test, test del salto in lungo da fermo)</p> <p><u>Parte teorica:</u> Suddivisa in più unità di apprendimento</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <u>Apparato locomotore:</u> conoscenza di sistema osseo e muscolare, due grandi sistemi che permettono il movimento e la protezione degli organi del nostro corpo. Funzione del sistema osseo, composizione ossea in base alla forma e alla posizione, divisione in scheletro assile e appendicolare, con approfondimento per ciascuna sezione. Spiegazione delle principali articolazioni. Funzioni del sistema muscolare, numero di muscoli presenti nel nostro corpo, divisione in muscoli scheletrici, lisci e tessuto cardiaco, differenza tra fibre bianche e fibre rosse, tono muscolare, ruolo dei muscoli (agonisti, antagonisti, sinergici), nome delle cellule muscolari e composizione interna, differenza tra ipertono e ipotono, differenza tra muscoli, tendini e legamenti.</li> <li>2. <u>I vizi posturali:</u> conoscenza della differenza tra paramorfismi (posture correggibili in base alla nostra volontà) e dismorfismi (deformità strutturate). Paramorfismi: portamento rilassato, atteggiamento cifotico, atteggiamento lordotico, scapole alate. Dismorfismi: Scoliosi, lordosi, cifosi, ginocchia vare, ginocchia valghe, ginocchia recurvate, piede piatto e piede cavo. Provvedimenti per migliorare. Sport consigliati in caso di dismorfismi.</li> <li>3. <u>Traumi ed infortuni:</u> Divisione tra primo e secondo soccorso, composizione della cassetta del primo soccorso, traumi a carico muscolare (contusione, contrattura, stiramento, strappo, crampo muscolare e protocollo R.I.C.E. per il trattamento dei sintomi), traumi dell'apparato tegumentario e più profondi (ferite ed emorragie con punti di compressione per placarle), tipologie di danni a carico del sistema osseo (distorsione, lussazione, frattura e trattamento).</li> <li>4. <u>Alimentazione:</u> Divisione in macro e micronutrienti, fabbisogni corporei (f. Energetico, f. Plastico, f. Idrico, f. Bioregolatore). Differenza tra metabolismo basale e metabolismo totale, calcolo del metabolismo basale. Differenza tra massa grassa e massa magra. Valutazione della massa grassa e massa magra attraverso plicometria, bioimpedenza e calcolo di imc.</li> </ol>
--	---

<b>ABILITA':</b>	<p>Conoscenza delle regole di comportamento per la giusta cooperazione e collaborazione in base a quello che dona la condivisione della pratica sportiva.</p> <p>Conoscenza delle regole degli sport in precedenza citati e possesso delle abilità per quanto concerne i fondamentali.</p> <p>Conoscenza dei limiti e delle risorse del proprio corpo.</p> <p>Conoscenza approfondita della componente strutturale del nostro corpo e a tutti i possibili danni a cui va incontro, sia dal punto di vista posturale che traumatologico: l'alunno è in grado di mettere in atto comportamenti volti a preservare la propria armonia corporea ed è in grado riconoscere la diversa natura degli infortuni che può procurarsi ed è in grado di intervenire tempestivamente in caso di traumi minori e sa a chi rivolgersi e come in caso di problematiche più gravi.</p> <p>Conoscenza delle giuste abitudini alimentari e ciò che comportano gli eccessi; quando bisogna alimentarsi in maniera più ricca e quando in maniera più esigua in base al fabbisogno calorico che occorre al momento. Conoscenza di formule che ci rendano in grado di tenere sotto controllo la nostra forma fisica.</p>
------------------	---

<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<p>Per quanto concerne la parte pratica, agli alunni è stato mostrato in prima persona quanto messo in atto, spesso partecipando anche all'attivazione motoria, a partite di pallavolo, calcio e sessioni di ginnastica dolce e di rinforzo.</p> <p>Per la parte teorica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> laboratorio</li> <li><input type="checkbox"/> lezione frontale</li> <li>debriefing</li> <li><input type="checkbox"/> esercitazioni</li> <li><input type="checkbox"/> dialogo formativo</li> <li><input type="checkbox"/> problem solving</li> <li><input type="checkbox"/> problem posing</li> <li><input type="checkbox"/> PCTO</li> <li><input type="checkbox"/> project work</li> <li><input type="checkbox"/> simulazione – virtual Lab</li> <li><input type="checkbox"/> e-learning</li> <li><input type="checkbox"/> brain – storming</li> <li><input type="checkbox"/> percorso autoapprendimento</li> <li><input type="checkbox"/> lezione asincrona</li> </ul>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p>	<p><u>Parte pratica:</u> valutazione dell'impegno, della partecipazione, dei miglioramenti, della costanza, della volontà e della riduzione del conflitto (praticamente inesistente). Valutazione dei test motori in base a una griglia predisposta o alla loro volontaria mancata esecuzione.</p> <p><u>Parte teorica:</u> valutazione di prove scritte al termine di ogni unità teorica di apprendimento. Valutazione della curiosità e della voglia di conoscere di più per quanto concerne il nostro sè corporeo.</p>

<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p><u>Parte pratica:</u> Campetto esterno e attrezzature messe a disposizione della scuola.</p> <p>Slides di produzione propria, con gli argomenti sviscerati e semplificati dal testo “Educare al movimento”.</p> <p>Griglia di valutazione per i test pratici creata in base alla valutazione delle prove eseguite in prima persona.</p> <p>Test valutativi creati di proprio pugno in base a quanto esposto a lezione e in base alla capacità conoscitiva del gruppo classe.</p>
--	---

#### **SCHEDA INFORMATIVA DI RELIGIONE CATTOLICA**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</b>	<p>La classe ha sviluppato il proprio senso critico, riflettendo sulla propria identità nel confronto del messaggio cristiano. E' capace di cogliere in parte la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.</p>
---	---

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>MODULO I: L'ETICA DELLA VITA NELLA RIFLESSIONE CONTEMPORANEA E NEL MAGISTERO DELLA CHIESA.</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Scienza e fede.</li> <li>2. Bioetica laica e cristiana, i principi fondamentali.</li> <li>3. Concepimento, la vita prenatale, aborto e rispetto della vita.</li> <li>4. Fecondazione assistita.</li> <li>5. Eutanasia e accanimento terapeutico.</li> </ol> </li> <li>• <b>MODULO II: MATRIMONIO E MORALE SESSUALE.</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il matrimonio sacramento nella storia della Chiesa.</li> <li>2. Implicazioni del matrimonio oggi: matrimonio civile, unioni civili.</li> <li>3. Il matrimonio nel diritto canonico.</li> <li>4. Il significato della castità.</li> </ol> </li> <li>• <b>MODULO III: LA LOTTA ALLA POVERTA' E ALLE INGIUSTIZIE SOCIALI.</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La pace, e la guerra.</li> <li>2. Un'economia giusta: lo sviluppo sostenibile.</li> <li>3. Schiavitù e lavoro, la distribuzione della ricchezza nel mondo.</li> <li>4. Immigrazione e integrazione.</li> <li>5. Lotta alla povertà .</li> </ol> </li> </ul>
<p><b>ABILITA':</b></p>	<p>La classe riesce a comprendere le varie problematiche che sottendono al concetto e all'esperienza della vita cristiana. Ha preso coscienza dei valori umani e cristiani. Ha saputo cogliere il significato della Chiesa come comunità di fede e di testimonianza del Vangelo.</p>

<b>METODOLOGIE:</b>	<input type="checkbox"/> laboratorio <b>Lezione frontale</b> debriefing <input type="checkbox"/> <b>esercitazioni</b> <input type="checkbox"/> <b>dialogo formativo</b> <b>problem solving</b> <input type="checkbox"/> problem posing <input type="checkbox"/> <b>PCTO</b> <input type="checkbox"/> project work <input type="checkbox"/> simulazione – virtual Lab <input type="checkbox"/> e-learning <input type="checkbox"/> brain – storming <input type="checkbox"/> percorso autoapprendimento <input type="checkbox"/> lezione asincrona
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	La valutazione ha tenuto conto, oltre al raggiungimento degli obiettivi e delle competenze, verifiche orali, impegno, interesse e la partecipazione dimostrata in classe.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	L'apprendimento è stato supportato e agevolato da strumenti quali: lezioni frontali, dispense, appunti e materiale online, libro di testo.

## SCHEDA INFORMATIVA DI DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<p>conoscenza della normativa legislativa in ambito turistico. Analizzare i contesti meritevoli di tutela e riconoscere il turismo come mercato in grande espansione. Illustrare dapprima le strutture pubbliche del nostro Stato poi quelle Europee. Riconoscere il valore sociale storico e culturale attribuito al territorio e per questo tutelato con una normativa mirata; Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico. Riconoscere le caratteristiche del Turismo responsabile e sostenibile Riconoscere ed interpretare il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Analizzare gli effetti del turismo sull'ambiente naturale e su quello socio-economico delle località interessate Riconoscere e confrontare le norme che regolano il turismo sia a livello Europeo che a livello nazionale. Individuare ruolo e funzioni dell'UNESCO nella tutela del patrimonio culturale mondiale. Analizzare i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio.</p>
--	--

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>MODULO I: I PRINCIPI COSTITUZIONALI E LA COSTITUZIONE.</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Disamina dei principi.</li> <li>2. gli articoli della Costituzione come struttura dell'ordinamento giuridico Italiano.</li> <li>3. conoscenza dei principi fondamentali e degli articoli che disciplinano l'ordinamento;</li> </ol> </li> <li>• <b>MODULO II : GLI ORGANI COSTITUZIONALI.</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il Parlamento.</li> <li>2. Struttura ed organizzazione;</li> <li>3. Il potere Legislativo.</li> <li>4. il Governo; struttura, organizzazione e poteri ;</li> <li>5. La Magistratura: il processo , le sue divisioni e le sue fasi</li> </ol> </li> <li>• <b>MODULO III: LEGISLAZIONE TURISTICA.</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Concetto di turismo come ambito commerciale.</li> <li>2. analisi del valore economico del Turismo nel Pil Italiano;</li> <li>3. normativa Europea a tutela e sostegno al Turismo. 4. analisi e studio dei Fondi per incentivare le aree meno avanzate.</li> <li>5. sistema Italiano al turismo. Tutela dei beni culturali, Tutela delle aree protette . normativa italiana a tutela delle risorse sia storico artistiche che paesaggistiche. Normativa per incentivare il turismo il concetto di viaggio come prodotto. i contratti prestampati, tutela del viaggiatore e diritto al risarcimento del danno.</li> </ol> </li> </ul>
--	--

<p><b>ABILITA':</b></p>	<p>Saper individuare possibili opportunità di crescita in ambito turistico; individuare la possibilità di accedere a Fondi Europei per lo sviluppo ;  saper proporre un contratto di viaggio con la normativa applicabile..Saper osservare condizioni di criticità in cui alcune strutture si trovano ed individuare i possibili punti di forza.  Riconoscere il ruolo del viaggiatore come consumatore, la normativa che lo tutela ed i processi di globalizzazione nelle dinamiche dello sviluppo turistico.  Confrontare realtà territoriali in relazione al loro livello di sviluppo socio-economico.  Illustrare le caratteristiche e le tipologie delle strutture ricettive.  Analizzare i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio.  Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale.</p>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> laboratorio</li> <li><input type="checkbox"/> lezione frontale</li> <li>debriefing</li> <li><input type="checkbox"/> esercitazioni</li> <li><input type="checkbox"/> dialogo formativo</li> <li><input type="checkbox"/> problem solving</li> <li><input type="checkbox"/> problem posing</li> <li><input type="checkbox"/> PCTO</li> <li><input type="checkbox"/> project work</li> <li><input type="checkbox"/> simulazione – virtual Lab</li> <li><input type="checkbox"/> e-learning</li> <li><input type="checkbox"/> brain – storming</li> <li><input type="checkbox"/> percorso autoapprendimento</li> <li><input type="checkbox"/> lezione asincrona</li> </ul>

<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p>	<p>La valutazione ha tenuto conto, oltre al raggiungimento degli obiettivi e delle competenze, verifiche orali, impegno, interesse e la partecipazione dimostrata in classe.</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> attrezzature di laboratorio <ul style="list-style-type: none"> <li>○ officina e relativa strumentazione</li> <li>○ dpi</li> <li>○ .....</li> </ul> </li> <li><input type="checkbox"/> simulatore</li> <li><input type="checkbox"/> monografie di apparati</li> <li><input type="checkbox"/> virtual - lab</li> <li><input type="checkbox"/> dispense</li> <li><input type="checkbox"/> libro di testo</li> <li><input type="checkbox"/> pubblicazioni ed e-book</li> <li><input type="checkbox"/> apparati multimediali</li> <li><input type="checkbox"/> strumenti per calcolo elettronico</li> <li><input type="checkbox"/> strumenti di misura</li> <li><input type="checkbox"/> cartografia tradiz. e/o elettronica</li> <li><input type="checkbox"/> altro (<i>specificare</i>) .....</li> </ul>

## SCHEMA INFORMATIVA DI RUSSO

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b> <b><u>alla fine dell'anno per la</u></b> <b><u>disciplina:</u></b></p>	<p>La classe in generale ha acquisito le competenze essenziali della lingua e della micro lingua, quali utilizzo di trattamento formale e/o informale, Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● utilizzare la lingua in situazione di conversazioni sia di carattere quotidiano semplice;</li><li>● comprendere conversazioni colloquiali, scritte, ed audio-visivi quali: dépliants, cataloghi, pubblicità, orari, informazioni.</li><li>● comprendere un testo di carattere turistico e storico;</li><li>● Produrre un testo di carattere dialogico e descrizione di luoghi;</li></ul> <p>Permangono incertezze espositive e nella produzione scritta.</p>
--	--

**CONOSCENZE o  
CONTENUTI  
TRATTATI:**

**(anche attraverso UDA o  
moduli)**

**Урок 1 - Наши гэрой**

**Mosca e San Pietroburgo**

Descrizione delle due città simbolo della Russia Europea, sottolineando le differenze culturali

**Урок 2 Palazzi storici di San Pietroburgo**

Presentare la città di San Pietroburgo, raccontando i palazzi che l'hanno resa famosa nel mondo.

**Урок 3 (Наша куктура!): Viaggio nel Cremlino**

Presentare i palazzi e le chiese del Cremlino, la loro storia e la loro funzione

**Урок 4 – подземный музей - La metro di Mosca**

Esprimere quantità, parlare dei propri stati d'animo e delle proprie emozioni - genitivo plurale e accusativo plurale

**Урок 5 - Parlare degli spazi abitativi e indicare indirizzi.**

Gli aggettivi e il prepositivo plurale.

**Урок 6**

- La rivoluzione
- Il periodo post-rivoluzione
- Bolscevichi
- Avvento del socialismo.

(da completare dopo il 15 maggio)

<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<p>Gli alunni hanno acquisito le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Produrre, in forma scritta e orale, testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, di studio o di lavoro.</li> <li>● Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale, all'attualità o al settore degli studi.</li> <li>● Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</li> <li>● utilizzare le conoscenze acquisite precedentemente ed un lessico corretto per dare informazioni relative all'argomento scelto.</li> <li>● dare informazioni dettagliate sull'argomento scelto, adoperando un corretto lessico e corrette strutture grammaticali</li> </ul>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p>	<p>La valutazione si è basata soprattutto sulla verifica diagnostica e sommativa delle capacità di comprensione e produzione orale e scritta, tenendo conto della situazione pregressa e del fatto che si tratti di Terza Lingua con alfabeto cirillico (il cui studio è inserito solo a partire dalla terza classe). Sono stati utilizzati esercizi di completamento, drammatizzazioni, dialoghi simulati su traccia ed esposizione degli itinerari realizzati dagli alunni, sia nelle verifiche orali che in quelle scritte. Nel primo quadrimestre sono state somministrate due verifiche scritte, nel secondo quadrimestre sono stati adottati criteri di valutazione che hanno tenuto conto soprattutto degli obiettivi educativi.</p>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>Attraverso il metodo comunicativo si sono sviluppate le abilità linguistiche di base (parlare, ascoltare, scrivere, leggere) e integrate (riassumere, rielaborare). Sono stati analizzati testi di linguaggi diversi e si è dato spazio alle attività produttive espositive: dialoghi, riflessioni, analisi inerenti agli aspetti storico-culturali e turistici del mondo ispanico.</p> <p>Si è ricorso a metodologie di vario tipo: lezione frontale, problem solving o lezione partecipata; attività individuali, in coppia e in piccoli gruppi.</p>

**TESTI e MATERIALI /**  
**STRUMENTI**  
**ADOTTATI:**

In entrambi i quadrimestri il programma è stato svolto sia in aula, con l'utilizzo della Lim, di fotocopie integrative, materiale audio e video, sia in laboratorio con l'uso di tutti gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma G-Suite ed altro materiale (internet, video didattici.) Il testi adottato "ДАВАЙТЕ" Comunicare in russo Volume 2.

## 8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 8.1 Criteri di valutazione( da riportare)

1. La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Essa concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. Il giudizio del singolo docente deve tener conto della misura in cui ciascuno studente ha perseguito i seguenti obiettivi:

- acquisizione degli obiettivi formativi e di contenuto della disciplina; - acquisizione degli obiettivi trasversali (impegno, partecipazione, interesse...);
  
  - recupero di iniziali situazioni di svantaggio;
  
  - corretta espressione e organizzazione logica del discorso;
  
  - elaborazione delle conoscenze e acquisizione di un proficuo metodo di lavoro.
2. La valutazione a cui il Docente e il Consiglio di classe sottopongono l'alunno deve essere chiaramente caratterizzata dalla massima trasparenza al fine di dare all'alunno stesso la possibilità di essere informato su tutto quanto ha contribuito ai risultati ottenuti.
3. Lo studente ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento. Pertanto i docenti sono tenuti ad informare dell'esito delle prove orali non appena terminate.
4. La corrispondenza docimologica tra voto assegnato e giudizio espresso in termine di conoscenze, abilità e competenze è di seguito riportata nelle seguenti "Rubriche di valutazione", rispettivamente per il primo biennio e per il secondo biennio ed ultimo anno:

**Valutazione dell'area cognitiva,  
relativa alle conoscenze, competenze ed abilità-capacità**

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO  LIVELLO DI COMPETENZA	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
		<p style="text-align: center;">Criteri: Completezza e autonomia.</p>	<p style="text-align: center;">Criteri: Organizzazione e collegamenti tra ambiti disciplinari.  Capacità di analisi e sintesi.  Giudiziocritico.</p>	<p style="text-align: center;">Criteri: Utilizzo, applicazione delle conoscenze, delle abilità e delle procedure.</p>
Avanzato  A	10  Ottimo	Possiede conoscenze complete, ampliate con approfondimenti autonomi	Organizza in modo autonomo le conoscenze, stabilisce relazioni tra ambiti disciplinari, documenta e analizza il proprio lavoro in modo critico, cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove	Utilizza con padronanza le tecniche apprese; esegue in modo autonomo e eccellente operazioni molto complesse; applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti con rigore e precisione, stabilisce relazioni, in modo critico e originale
Avanzato  A	9  Distinto	Possiede conoscenze complete, ampliate, con qualche approfondimento autonomo	Organizza in modo autonomo le conoscenze, stabilisce relazioni tra ambiti disciplinari, documenta e analizza il proprio lavoro in modo critico	Utilizza con padronanza le tecniche apprese; esegue in modo autonomo le operazioni complesse; applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti con rigore; stabilisce relazioni in modo personale
Intermedio  B	8  Buono	Possiede conoscenze complete e approfondite e coordinate	In modo autonomo sa organizzare e analizzare le conoscenze acquisite; compie anche collegamenti e sa valutare in modo personale	Utilizza in modo autonomo le tecniche apprese; esegue operazioni complesse in modo completo ed approfondito; applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e  non commette errori rilevanti
Intermedio  B	7  Discreto	Possiede conoscenze soddisfacenti e talora approfondite	In modo adeguato sa organizzare le conoscenze acquisite, coglie correlazioni con capacità di analisi e sintesi complete	Utilizza le tecniche apprese in modo corretto; effettua operazioni anche complesse; applica le conoscenze e le procedure in contesti noti con  qualche imprecisione
Di base  C	6  Sufficiente	Possiede conoscenze di base nell'insieme complete, ma non approfondite	Coglie gli aspetti essenziali, le sue analisi sono semplici, ma corrette	Utilizza le tecniche apprese in modo semplice, ma corretto; effettua operazioni semplici, ma anche complesse con qualche difficoltà; applica le conoscenze e le procedure in maniera essenziale
In fase di acquisizione  D	5  Mediocre	Possiede conoscenze di base superficiali, superficiali e non complete	Analizza e sintetizza in modo incompleto le conoscenze e sulla loro base effettua semplici valutazioni	Commette errori nell'utilizzo delle tecniche acquisite; effettua solo alcune operazioni piuttosto semplici; applica le conoscenze e le procedure con qualche errore

In fase di acquisizione	3-4 Insufficiente	ssiede conoscenze lacunose frammentarie	Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali, quindi le analisi e sintesi sono parziali ed imprecise o nulle	Commette gravi errori nell'utilizzo delle scarse tecniche acquisite; riesce con molta difficoltà ad effettuare le operazioni più elementari; applica le conoscenze e le procedure minime solo se guidato e con gravi errori
E				

## 8.2 - Valutazione del profitto in "Educazione civica"

1. La valutazione dell'area cognitiva, relativa alle conoscenze, abilità e atteggiamenti/comportamenti riferita all'insegnamento trasversale di "Educazione civica" verrà effettuata in base alla seguente rubrica di valutazione.
2. Il docente con compiti di coordinamento formulerà la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento alla fine del primo quadrimestre e del secondo quadrimestre.
3. La valutazione del percorso di apprendimento avverrà sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi, attraverso prove sia formative che sommative e compiti di realtà.

### Rubrica di valutazione dell'area cognitiva, relativa alle conoscenze, abilità e competenze riferite alla disciplina "Educazione civica"

LIVELLO DI COMPETENZA	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI COMPORTAMENTI
		<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, diritto, dovere, negoziazione, votazione rappresentanza.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale,</p>	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai tempi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli ai principi fondamentali delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle</p>	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p>

		<b>internazionale.</b>	<b>leggi.</b>	<b>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</b>
<b>Avanzato A</b>	10 Ottimo	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa metterli in relazione in modo autonomo, e utilizzarle nel lavoro assegnato anche in contesti nuovi.	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza.</p> <p>Applica le abilità applicate acquisite in contesti nuovi.</p> <p>Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>	<p>L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi.</p> <p>Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità nel lavoro che gli viene assegnato ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>
<b>Avanzato A</b>	9 Distinto	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro in contesti noti.	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza apportando contributi personali e originali.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.</p> <p>Si assume responsabilità nello svolgimento del lavoro assegnato e verso il gruppo.</p>
<b>Intermedio B</b>	8 Buono	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e ben organizzate.	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>
<b>Intermedio B</b>	7 Discreto	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate.	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti noti e vicini all'esperienza diretta. Collega le esperienze ai testi studiati e ad</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una discreta consapevolezza attraverso le riflessioni personali.</p> <p>nel complesso le responsabilità che gli vengono affidate.</p>

			altri contesti.	
<b>Di base C</b>	6 Sufficiente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza. Guidato collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione.  a a termine consegne e responsabilità affidate, se supportato.
<b>In fase di acquisizione D</b>	5 Mediocre	Le conoscenze sui temi proposti sono superficiali e incomplete e solo se guidato riesce a recuperarle.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e se supportato da qualche aiuto.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, se sollecitato.
<b>In fase di acquisizione E</b>	4 Insufficiente	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con la guida costante del docente.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con aiuti e stimoli, le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti e richiami e sollecitazioni.

### 8.3 - Criteri di ammissione all'Esame di Stato

1. Le valutazioni proposte dai docenti ai rispettivi Consigli di Classe dovranno tenere conto degli elementi sotto elencati in modo da consentire una valutazione complessiva che riconosca, per ciascun allievo, potenzialità, abilità e competenze ed eventuali carenze:
  - a) Frequenza delle lezioni per almeno i  $\frac{3}{4}$  dell'orario annuale complessivo per indirizzo (salvo le deroghe previste sulle assenze dal Regolamento d'Istituto, nonché da eventuali provvedimenti legislativi);
  - b) Raggiungimento delle competenze minime di base, disciplinari e trasversali accertate da un congruo numero di prove effettuate durante l'a.s. con particolare riferimento per il II periodo;
  - c) Livello di impegno dimostrato nello studio e nelle varie attività proposte alla classe nell'intera durata del percorso formativo;
  - d) Regolarità nella frequenza, puntualità nelle consegne e valutazione del comportamento anche in relazione all'irrogazione di eventuali provvedimenti disciplinari;
  - e) Eventuali carenze o significative inclinazioni e capacità;
  - f) Frequenza, impegno ed eventuale miglioramento dimostrato nei previsti corsi di recupero e iniziative di sostegno e/o approfondimento proposte agli allievi nell'arco dell'anno scolastico;
  - g) Interesse e livello di professionalità acquisiti in eventuali attività di stage e tirocini formativi;
  - h) Grado di interesse e di maturazione personale necessarie per accedere alla successiva fase degli studi;
  - i) Curriculum globale dell'allievo e grado di evoluzione del rendimento scolastico dimostrato dall'allievo nei vari anni del percorso scolastico;
  - j) Valutazione globale sul raggiungimento degli obiettivi minimi conformi al PDP per allievi DSA/BES e valutazioni specifiche e individualizzate nel caso di alunni H con percorsi ad obiettivi minimi e/o differenziati coerenti con il PEI;

- k) Valutazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (nuova denominazione dell'Alternanza Scuola Lavoro) per le classi del triennio (DM 774/2019);
- l) Valutazione in relazione alle competenze evidenziate nelle relative U.d.A. coerentemente con il profilo individuale previsto nel relativo P.F.I. (studenti delle classi del primo biennio degli indirizzi professionali);
- m) Ogni altro elemento che il C.d.C. ritiene significativo ai fini della valutazione dell'allievo.
- n) Partecipazione alle prove INVALSI 2023

2. La proposta di voto pari a "sei" indica il raggiungimento di un livello di conoscenze non approfondite e sostanzialmente assestate sui livelli di base della disciplina.
3. E' considerata "lieve" un'insufficienza quando corrisponde ad una conoscenza dei contenuti superficiale e non completa relativa a carenze che possano essere potenzialmente recuperate in modo autonomo dall'alunno e che non riguardino i contenuti fondamentali della disciplina. A tale giudizio corrisponde la valutazione di 5/10.
4. Per le classi dell'ultimo anno del percorso formativo vigono le disposizioni previste dall'art 3 comma 1 dell'OM 45/2023:

Gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs. 62/2017 sono ammessi a sostenere l'esame di stato in qualità di candidati interni. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato

Dalla lettura combinata della sopra riportata lettera a) e di quanto disposto dall'articolo 13 del D.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe ammette all'esame di Stato di II grado, in qualità di candidati interni, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

3/4 frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe), ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti ;la partecipazione alle prove Invalsi 2023; votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Riguardo all'ultimo punto, si precisa che, nel caso di alunni che presentino una votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo (articolo 13/2, lettera d), D.lgs. 62/2017). Nella relativa delibera il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del DPR n. 751/1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Riguardo all'ultimo punto, si precisa che, nel caso di alunni

che presentino una votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo (articolo 13/2, lettera d), D.lgs. 62/2017). Nella relativa delibera il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del DPR n. 751/1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

## 8.4 Criteri attribuzione crediti

CRITERI PER ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO ALLE CLASSI DEL TRIENNIO (dal “Regolamento per la valutazione degli studenti” approvato dal Collegio dei Docenti dell'11.01.2021 e dal Consiglio di Istituto – stessa data - e valido a partire dall'a.s. 2020/21)

1. Il credito da attribuire in relazione al profitto tiene quindi conto delle valutazioni emerse nello scrutinio finale e di altri elementi connessi con il comportamento, l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo.
2. Il credito è un punteggio attribuito dal Consiglio di Classe ad ogni studente delle classi terze, quarte e quinte, in base alla media (M) dei voti conseguiti nello scrutinio finale in relazione ad apposite tabelle ministeriali (Allegato A al D. Lgs. 62/17). Per il credito sono a disposizione massimo 40 punti complessivi nell'arco di un triennio.

Media dei voti M	Credito scolastico (Punti)		
	3° anno	4° anno	5° anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14

9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15
------------	-------	-------	-------

La media dei voti (M) definisce la banda entro la quale individuare il credito, il quale è attribuito in relazione ai seguenti criteri:

- a) Assegnare il massimo della banda della fascia di riferimento agli studenti che sono promossi a giugno oppure che sono ammessi all'esame di stato senza insufficienze;
- b) Assegnare il minimo della banda della fascia di riferimento agli studenti che non sono promossi a giugno oppure che sono ammessi all'esame di stato anche con una sola insufficienza

### **8.5– Attribuzione del credito – Casi particolari**

1. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quinta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti;
2. Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal Consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

### **8.6 Criteri ministeriali per l'attribuzione dei crediti degli anni scolastici precedenti e per l'attribuzione dei crediti per il 2022/23**

Come indicato nell'Ordinanza Ministeriale N° 45 /2023 il punteggio totale dell'Esame è 100 (e il minimo 60) e che questo voto è la sommatoria di crediti scolastici e formativi accumulati nel triennio e dell'orale. Per l'anno scolastico 2022/2023, il consiglio di classe, con la partecipazione del docente di IRC o degli insegnamenti alternativi, ha il compito di attribuire il credito già assegnato secondo l'allegato A al decreto 62 del 2017, al fine di poter far conseguire il punteggio massimo di 40 punti.

#### **8.6.1 Attribuzione Crediti Terzo Anno**

La conversione del credito scolastico attribuito per il terzo anno è stato attribuito per il terzo anno sulla base dell'allegato A O.M. 62/2017

#### **Tabella A : Attribuzione del credito assegnato al termine della classe terza**

<b>Media</b>	<b>Fasce di credito ai sensi Allegato A d. Lgs 62/2017</b>
--------------	--

<b>M=6</b>	<b>7-8</b>
$6 < M \leq 7$	<b>8-9</b>
$7 < M \leq 8$	<b>9-10</b>
$8 < M \leq 9$	<b>10-11</b>
$9 < M \leq 10$	<b>11-12</b>

### 8.6.2 Attribuzione Crediti Quarto anno

La conversione del credito scolastico attribuito per il quarto anno è stato attribuito sulla base dell'allegato A O.M. 62/2017

**Tabella A : Attribuzione del credito assegnato al termine della classe quarta**

<b>Media</b>	<b>Fasce di credito ai sensi Allegato A d. Lgs 62/2017</b>
<b>M=6</b>	<b>8-9</b>
$6 < M \leq 7$	<b>9-10</b>
$7 < M \leq 8$	<b>10-11</b>
$8 < M \leq 9$	<b>11-12</b>
$9 < M \leq 10$	<b>12-13</b>

### 8.6.3 Attribuzione Crediti Quinto anno

La conversione del credito scolastico attribuito per il quinto anno è stato attribuito p sulla base dell'allegato A O.M. 62/2017

**Tabella : Attribuzione del credito assegnato al termine della classe quinta**

<b>Media</b>	<b>Fasce di credito ai sensi Allegato A d. Lgs 62/2017</b>
<b>M&lt;6</b>	<b>7-8</b>
<b>M=6</b>	<b>9-10</b>
$6 < M \leq 7$	<b>10-11</b>
$7 < M \leq 8$	<b>11-12</b>

$8 < M \leq 9$	<b>13-14</b>
$9 < M \leq 10$	<b>14-15</b>

## 8.7 Griglie di valutazione prove scritte

### 8.7.1 Griglia di valutazione della prima prova scritta

TIPOLOGIA A ( Analisi e interpretazione di un testo letterario)

INDICATORI GENERALI

	Banda punteggio	Punteggio assegnato
<b>a) ideazione , pianificazione e organizzazione del testo</b>		
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano gravemente insufficienti e prive di un filo logico	<b>1-8</b>	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano superficiali e parzialmente dotate di un filo logico	<b>9-11</b>	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano sufficienti , anche se lo sviluppo logico del discorso presenta qualche disomogeneità	<b>12</b>	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano buone e lo sviluppo logico del discorso denota fluidità	<b>13 -16</b>	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano complete ed il discorso ben padroneggiato	<b>17- 20</b>	
<b>b) coesione e coerenza testuale</b>		
Coesione e coerenza scarse	<b>1-3</b>	
Sporadica coesione e coerenza	<b>4-5</b>	
Sufficiente coesione e coerenza	<b>6</b>	
Buona coesione e coerenza	<b>7-8</b>	
Ottima coesione e coerenza	<b>9-10</b>	
<b>c) ricchezza e padronanza lessicale</b>		
Numerose improprietà lessicali e registro linguistico inadeguato	<b>1-3</b>	
Poche improprietà lessicali; registro linguistico parzialmente adeguato	<b>4-5</b>	
Lessico e registro linguistico abbastanza adeguato	<b>6</b>	
Lessico e registro linguistico buono	<b>7-8</b>	

Lessico ricco ed efficace ; registro linguistico appropriato	<b>9-10</b>	
<b>d) correttezza grammaticale ( ortografia, morfologia, sintassi) ; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>		
Gravi e numerosi errori di ortografia , di morfologia e di sintassi; uso scorretto della punteggiatura	<b>1</b>	
Diffusi errori di ortografia e di morfologia; uso non sempre adeguato della punteggiatura	<b>2</b>	
Sporadici errori di ortografia e / o morfologia; uso abbastanza corretto della punteggiatura	<b>3</b>	
Correttezza ortografica e morfosintattica buona ; uso corretto della punteggiatura	<b>4</b>	
Correttezza ortografica e morfosintattica ottima ; uso corretto ed efficace della punteggiatura	<b>5</b>	
<b>e) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>		
Conoscenze insufficienti talvolta non pertinenti e idee superficiali	<b>1</b>	
Conoscenze limitate e idee talvolta superficiali	<b>2</b>	
Conoscenze sufficienti e idee poco approfondite	<b>3</b>	
Conoscenze buone e idee approfondite	<b>4</b>	
Conoscenze approfondite e pertinenti ; concetti di apprezzabile spessore	<b>5</b>	
<b>f) espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>		
Assenza di apporti critici personali e valutazioni personali	<b>1-3</b>	
Sporadica presenza di apporti critici personali di valutazioni personali	<b>4-5</b>	
Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti di valutazioni personali	<b>6</b>	
Si possono rintracciare un punto di vista personale chiaro e buoni apporti critici	<b>7-8</b>	
Sono delineati un punto di vista personale originale, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione	<b>9-10</b>	

#### INDICATORI SPECIFICI

<b>g) rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	<b>Banda punteggio</b>	<b>Punteggio assegnato</b>
Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna	<b>1-3</b>	
Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	<b>4-5</b>	
Sufficiente rispetto dei vincoli posti nella consegna	<b>6</b>	
Rispetto completo dei vincoli posti nella consegna	<b>7-8</b>	
Rispetto completo e puntuale dei vincoli posti nella consegna	<b>9-10</b>	
<b>h) capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>		
Mancata comprensione del testo	<b>1-3</b>	

Parziale comprensione del testo	4-5	
Comprensione sostanzialmente corretta, con qualche errore nei suoi snodi tematici e stilistici	6	
Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici buona	7-8	
Comprensione del testo completa e approfondita nei suoi snodi tematici e stilistici	9-10	
<b><i>i) puntualità nell'analisi lessicale , sintattica, stilistica e retorica</i></b>		
Assenza di puntualità nell'analisi lessicale , sintattica, stilistica e retorica	1-3	
Parziale puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	4-5	
Sufficiente puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	6	
Buona puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	7-8	
Ottima puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	9-10	
<b><i>l) interpretazione corretta e articolata del testo</i></b>		
Mancanza di interpretazione del testo	1-3	
Interpretazione parzialmente adeguata del testo	4-5	
Interpretazione e articolazione del testo complessivamente adeguata	6	
Interpretazione e articolazione del testo buona	7-8	
Interpretazione corretta e originale , articolata in modo preciso	9-10	
	<b>TOT...../100</b>	

VOTO IN CENTESIMI	VOTO IN DECIMI	VOTO IN VENTESIMI
98-100	10	20
93-97	9,5	19
88-92	9	18
83-87	8,5	17
78-82	8	16
73-77	7,5	15
68-72	7	14
63-67	6,5	13
58-62	6	12
53-57	5,5	11
48-52	5	10
43-47	4,5	9
38-42	4	8
33-37	3,5	7
28-32	3	6
23-27	2,5	5
18-22	2	4
13-17	1,5	3
8-12	1	2
0-7	0,5	1

**TIPOLOGIA B ( Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

**INDICATORI GENERALI**

<b>a) ideazione , pianificazione e organizzazione del testo</b>	<b>Banda punteggio</b>	<b>Punteggio assegnato</b>
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano gravemente insufficienti e prive di un filo logico	<b>1-8</b>	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano superficiali e parzialmente dotate di un filo logico	<b>9-11</b>	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano sufficienti , anche se lo sviluppo logico del discorso presenta qualche disomogeneità	<b>12</b>	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano buone e lo sviluppo logico del discorso denota fluidità	<b>13-16</b>	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano complete ed il discorso ben padroneggiato	<b>17- 20</b>	
<b>b) coesione e coerenza testuale</b>		
Coesione e coerenza scarse	<b>1-3</b>	
Sporadica coesione e coerenza	<b>4-5</b>	
Sufficiente coesione e coerenza	<b>6</b>	
Buona coesione e coerenza	<b>7-8</b>	
Ottima coesione e coerenza	<b>9-10</b>	
<b>c) ricchezza e padronanza lessicale</b>		
Numerose improprietà lessicali e registro linguistico inadeguato	<b>1-3</b>	
Poche improprietà lessicali; registro linguistico parzialmente adeguato	<b>4-5</b>	
Lessico e registro linguistico abbastanza adeguato	<b>6</b>	
Lessico e registro linguistico buono	<b>7-8</b>	
Lessico ricco ed efficace ; registro linguistico appropriato	<b>9-10</b>	
<b>d) correttezza grammaticale ( ortografia, morfologia, sintassi) ; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>		
Gravi e numerosi errori di ortografia , di morfologia e di sintassi; uso scorretto della punteggiatura	<b>1</b>	
Diffusi errori di ortografia e di morfologia; uso non sempre adeguato della punteggiatura	<b>2</b>	
Sporadici errori di ortografia e / o morfologia; uso abbastanza corretto della punteggiatura	<b>3</b>	
Correttezza ortografica e morfosintattica buona ; uso corretto della punteggiatura	<b>4</b>	
Correttezza ortografica e morfosintattica ottima ; uso corretto ed efficace della punteggiatura	<b>5</b>	

<b>e) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>		
Conoscenze insufficienti talvolta non pertinenti e idee superficiali	<b>1</b>	
Conoscenze limitate e idee talvolta superficiali	<b>2</b>	
Conoscenze sufficienti e idee poco approfondite	<b>3</b>	
Conoscenze buone e idee approfondite	<b>4</b>	
Conoscenze approfondite e pertinenti ; concetti di apprezzabile spessore	<b>5</b>	
<b>f) espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>		
Assenza di apporti critici personali e valutazioni personali	<b>1-3</b>	
Sporadica presenza di apporti critici personali di valutazioni personali	<b>4-5</b>	
Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti di valutazioni personali	<b>6</b>	
Si possono rintracciare un punto di vista personale chiaro e buoni apporti critici	<b>7-8</b>	
Sono delineati un punto di vista personale originale, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione	<b>9-10</b>	

#### INDICATORI SPECIFICI

	<b>Banda punteggio</b>	<b>Punteggio assegnato</b>
<b>g) individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>		
Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<b>1-8</b>	
Riconoscimento parzialmente corretto di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<b>9-11</b>	
Riconoscimento abbastanza corretto di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<b>12</b>	
Riconoscimento corretto di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<b>13 -16</b>	
Riconoscimento corretto e preciso di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<b>17- 20</b>	
<b>h) capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>		
Assenza completa della capacità di sostenere un percorso di ragionamento adoperando connettivi pertinenti	<b>1-3</b>	
Parziale capacità di sostenere un percorso di ragionamento adoperando connettivi pertinenti	<b>4-5</b>	
Sufficiente capacità di sostenere con coerenza un percorso di ragionamento adoperando connettivi abbastanza pertinenti	<b>6</b>	
Buona capacità di sostenere con coerenza un percorso di ragionamento adoperando connettivi pertinenti	<b>7-8</b>	
Notevole capacità di sostenere un percorso di ragionamento coerente adoperando connettivi pertinenti	<b>9-10</b>	
<b>i)correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>		
Utilizzo scorretto e privo di congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	<b>1-3</b>	

Utilizzo parzialmente corretto e con qualche incongruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	4-5	
Utilizzo in generale corretto e congruente dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	6	
Utilizzo quasi sempre corretto e congruente dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	7-8	
Utilizzo corretto e congruente dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10	
	TOT...../100	

VOTO IN CENTESIMI	VOTO IN DECIMI	VOTO IN VENTESIMI
98-100	10	20
93-97	9,5	19
88-92	9	18
83-87	8,5	17
78-82	8	16
73-77	7,5	15
68-72	7	14
63-67	6,5	13
58-62	6	12
53-57	5,5	11
48-52	5	10
43-47	4,5	9
38-42	4	8
33-37	3,5	7
28-32	3	6
23-27	2,5	5
18-22	2	4
13-17	1,5	3
8-12	1	2
0-7	0,5	1

## TIPOLOGIA C ( Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo)

### INDICATORI GENERALI

	Banda punteggio	Punteggio assegnato
<b>a) ideazione , pianificazione e organizzazione del testo</b>		
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano gravemente insufficienti e prive di un filo logico	1-8	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano superficiali e parzialmente dotate di un filo logico	9-11	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano sufficienti , anche se lo sviluppo logico del discorso presenta qualche disomogeneità	12	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano buone e lo sviluppo logico del discorso denota fluidità	13 -16	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano complete ed il discorso ben padroneggiato	17- 20	
<b>b) coesione e coerenza testuale</b>		
Coesione ecoerenzascarse	1-3	

Sporadico coesione e coerenza	4-5	
Sufficiente coesione e coerenza	6	
Buona coesione e coerenza	7-8	
Ottima coesione e coerenza	9-10	
<b>c) ricchezza e padronanza lessicale</b>		
Numerose improprietà lessicali e registro linguistico inadeguato	1-3	
Poche improprietà lessicali; registro linguistico parzialmente adeguato	4-5	
Lessico e registro linguistico abbastanza adeguato	6	
Lessico e registro linguistico buono	7-8	
Lessico ricco ed efficace ; registro linguistico appropriato	9-10	
<b>d) correttezza grammaticale ( ortografia, morfologia, sintassi) ; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>		
Gravi e numerosi errori di ortografia , di morfologia e di sintassi; uso scorretto della punteggiatura	1	
Diffusi errori di ortografia e di morfologia; uso non sempre adeguato della punteggiatura	2	
Sporadici errori di ortografia e / o morfologia; uso abbastanza corretto della punteggiatura	3	
Correttezza ortografica e morfosintattica buona ; uso corretto della punteggiatura	4	
Correttezza ortografica e morfosintattica ottima ; uso corretto ed efficace della punteggiatura	5	
<b>e) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>		
Conoscenze insufficienti talvolta non pertinenti e idee superficiali	1	
Conoscenze limitate e idee talvolta superficiali	2	
Conoscenze sufficienti e idee poco approfondite	3	
Conoscenze buone e idee approfondite	4	
Conoscenze approfondite e pertinenti ; concetti di apprezzabile spessore	5	
<b>f) espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>		
Assenza di apporti critici personali e valutazioni personali	1-3	
Sporadica presenza di apporti critici personali di valutazioni personali	4-5	
Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti di valutazioni personali	6	
Si possono rintracciare un punto di vista personale chiaro e buoni apporti critici	7-8	
Sono delineati un punto di vista personale originale, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione	9-10	

## INDICATORI SPECIFICI

<b>g) <i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo dell'eventuale paragrafazione</i></b>	<b>Banda punteggio</b>	<b>Punteggio assegnato</b>
L'elaborato non risponde alle richieste della traccia ; coerenza assente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<b>1-8</b>	
Sviluppo parziale delle richieste; coerenza parziale nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<b>9-11</b>	
L'elaborato risponde alle richieste con sufficiente omogeneità ; coerenza adeguata nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<b>12</b>	
Sviluppo completo delle richieste; coerenza buona nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<b>13 -16</b>	
Sviluppo completo e originale delle richieste ; coerenza ottima nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<b>17- 20</b>	
<b>h) <i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</i></b>		
Esposizione disordinata e priva di linearità	<b>1-3</b>	
Esposizione poco scorrevole e priva di linearità	<b>4-5</b>	
Esposizione non sempre scorrevole , ma nel complesso sufficientemente lineare	<b>6</b>	
Esposizione nel complesso scorrevole e lineare	<b>7-8</b>	
Esposizione ordinata e lineare	<b>9-10</b>	
<b>i) <i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i></b>		
Conoscenze limitate , articolate in modo confuso e prive di riferimenti culturali	<b>1-3</b>	
Conoscenze superficiali, articolate in modo non sempre corretto e prive di riferimenti culturali	<b>4-5</b>	
Conoscenze nel complesso corrette , articolate in modo adeguato e con qualche riferimento culturale aderente	<b>6</b>	
Conoscenze buone e idee approfondite, articolate in modo corretto e con riferimenti culturali apprezzabili	<b>7-8</b>	
Conoscenze approfondite , articolate in modo corretto e con riferimenti culturali appropriati	<b>9-10</b>	
	<b>TOT</b>	<b>...../100</b>

VOTO IN CENTESIMI	VOTO IN DECIMI	VOTO IN VENTESIMI
98-100	10	20
93-97	9,5	19
88-92	9	18
83-87	8,5	17
78-82	8	16
73-77	7,5	15
68-72	7	14
63-67	6,5	13
58-62	6	12
53-57	5,5	11
48-52	5	10
43-47	4,5	9
38-42	4	8
33-37	3,5	7
28-32	3	6
23-27	2,5	5
18-22	2	4
13-17	1,5	3
8-12	1	2
0-7	0,5	1

## 8.7.2 Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Il Dipartimento Disciplinare in data 8 maggio 2023 conferma la seguente griglia, già utilizzata durante l'anno scolastico per le **Discipline Turistiche ed Aziendali**

### Griglia di valutazione della seconda prova scritta Indirizzo Turismo – Discipline Turistiche ed Aziendali

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO MAX PER OGNI INDICATORE	PUNTEGGIO CONSEGUITO
<b>Discipline Turistiche Aziendali</b>	NESSUNA	0	
	SUPERFICIALE E APPROSSIMATIVA	1	
	SUPERFICIALE	2	
	ADEGUATA CON IMPRECISIONI	3	
	ADEGUATA	4	
	ADEGUATA E COMPLETA	5	
Padronanza delle competenze tecniche specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della	NESSUNA	0	
	SUPERFICIALE E APPROSSIMATIVA	1	
	SUPERFICIALE	2	

prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi e all'analisi di casi aziendali.	ADEGUATA CON IMPRECISIONI	3	
	ADEGUATA	4	
	ADEGUATA E COMPLETA	5	
Svolgimento della traccia in maniera completa, coerente e corretta	NESSUNO	0	
	PARZIALE E IN MODO APPROSSIMATIVO	1	
	PARZIALE E IN MODO CORRETTO	2	
	CORRETTO	3	
	COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO	4	
	COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO E CON CONTRIBUTI CRITICI	5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza il linguaggio economico-aziendale.	NESSUNA	0	
	APPLICATA PARZIALMENTE IN MODO APPROSSIMATIVO	1	
	APPLICATA PARZIALMENTE IN MODO CORRETTO	2	
	APPLICATA IN MODO CORRETTO	3	
	APPLICATA COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO	4	
	APPLICATA COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO E CON CONTRIBUTI CRITICI	5	
<b>Totale 20/20</b>			

•  
•

Voto assegnato in ventesimi	...../20
-----------------------------	----------

### 8.7.3 Griglia di valutazione prova orale( Griglia colloquio ministeriale)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi o
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	

Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	

personali	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggi totali della prova</b>				

### **9. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)**

Per la materia d'indirizzo Discipline Turistiche ed Aziendali, durante l'anno scolastico, sono state somministrate verifiche scritte articolate in più punti, sulla falsa riga delle possibili tracce d'esame.

#### ***ALLEGATI AL DOCUMENTO***

#### ***PCTO***

***Griglia di valutazione prima prova esame di Stato***

***Griglia di valutazione seconda prova esame di Stato***

***Griglia di valutazione ministeriale colloquio orale***

***Programmi svolti***

***Relazione finale sostegno***